

32h
22-10-14



COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

ESECUZIONE IMMEDIATA

15 OTT. 2014
N 870

Il Sindaco
Direzione Centrale Cultura, Turismo e Sport
Servizio P.R.M. Impianti Sportivi
Proposta di delibera prot. n. 16 del 18.9.2014
Categoria Classe Fascicolo
Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 844

OGGETTO: "Attrezzatura sportiva a uso pubblico in via Virginia Woolf" da realizzarsi secondo i disposti dell'art.56 comma terzo del vigente Prg e della deliberazione di G.C. n. 1882 del 23 marzo 2006, modificata dalla deliberazione di G.C. n. 160 del 14 marzo 2014: - revoca dello schema di convenzione approvato con delibera di G.C. 1197/2010 e allegato alla delibera di G.C. 496/2011; - approvazione del nuovo schema di convenzione.

27 NOV. 2014

Il giorno nella residenza Comunale convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale.

Si dà atto che sono presenti i seguenti n. 8 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS P

ASSESSORI:

Tommaso SODANO	<u>P</u>	Francesco MOXEDANO	<u>ASSENTE</u>
Mario CALABRESE	<u>P</u>	Salvatore PALMA	<u>P</u>
Alessandra CLEMENTE	<u>P</u>	Annamaria PALMIERI	<u>ASSENTE</u>
Gaetano DANIELE	<u>P</u>	Enrico PANINI	<u>ASSENTE</u>
Alessandro FUCITO	<u>ASSENTE</u>	Carmine PISCOPO	<u>P</u>
Roberta GAETA	<u>P</u>	Monia ALIBERTI	<u>ASSENTE</u>

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza | IL SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Partecipa il Segretario del Comune DOSS. GAETANO VIRTUOSO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

2

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

La Giunta, su proposta del **Sindaco**, on. Luigi de MAGISTRIS

Premesso:

- che con delibera di G.C. n. 1882 del 23/03/2006 sono stati approvati la "procedura per l'istruttoria e approvazione delle attrezzature assoggettate a uso pubblico" e gli "schemi di convenzione di cui agli articoli 56 comma terzo e 17 comma quarto delle Nta della Variante al Prg-centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale";
- che la sig.ra NAPOLITANO Antonietta, avendone titolo, quale proponente, ha presentato un progetto preliminare di una attrezzatura destinata a verde e sport a uso pubblico, ai sensi dell'art. 56, comma terzo, delle succitate Nta, da realizzarsi in Napoli, alla via Virginia Woolf (Ponticelli) nell'area distinta al Net al foglio 119, p.lla 19;
- che la fattibilità del succitato progetto preliminare di una attrezzatura destinata a verde e sport a uso pubblico da realizzarsi in Napoli alla via Virginia Woolf (Ponticelli) e il relativo schema di convenzione sono stati approvati con delibera di G.C. n. 1997 del 02/12/2010;
- che la signora NAPOLITANO Antonietta ha presentato al Servizio P.R.M. Impianti Sportivi il progetto definitivo dell'attrezzatura di che trattasi, con la nota prot. n. 242 del 08/03/2011;
- che il succitato progetto definitivo è stato approvato con delibera di G.C. n. 496 del 14/04/2011;
- che tra gli atti allegati alla delibera di G.C. n. 496 del 14/04/2011 vi è lo schema di convenzione (Tav. 10 a), già approvato con la citata delibera di G.C. n. 1997 del 02/12/2010;
- che alla luce di approfondimenti in merito tenuti da vari responsabili di servizi comunali competenti, si è reso opportuno rivedere la convenzione già approvata ma non ancora sottoscritta dalle parti e formulare un nuovo testo, in particolare in data 13 maggio 2013 si è svolta una riunione convocata con nota 354517 del 6 maggio 2013 in esito alla quale è stato predisposto dal servizio Sportello unico edilizia privata, a tanto esplicitamente incaricato, un nuovo schema di convenzione;
- che il nuovo testo dello schema di convenzione, tra l'altro, riconduce il procedimento a quello indicato all'art. 32, comma 1, lett. g) del Dlgs 163/06 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici per lavori, servizi e forniture) e prevede la funzione del Responsabile unico del procedimento a nomina privata (art. 10, comma 9);

IL SEGRETARIO GENERALE

- 3
- che con nota prot. 278 del 21/05/2013 si informava la proponente sig.ra NAPOLITANO Antonietta degli sviluppi procedurali;
 - che la sig.ra NAPOLITANO Antonietta con nota prot. n. 347 del 29/05/2013 comunicava la nomina quale Responsabile unico del procedimento (art. 10, comma 9, Dlgs 163/06 e s.m.i.) dell'arch. MAIONE Donato, iscritto all'Albo dell'Ordine degli Architetti di Napoli e provincia al n. 6631;
 - che il Responsabile unico del procedimento arch. MAIONE Donato, con nota prot. 398 del 13 giugno 2013 attestava la Validazione (artt. da 52 a 55, Dlgs 163/06 e s.m.i.) del progetto definitivo, già approvato con la allegata delibera di G.C. 496/11;
 - che la sig.ra NAPOLITANO Antonietta con nota prot. PG/2014/553758 del 10 luglio 2014 trasmetteva la seguente documentazione integrativa: planimetria a colori, computo metrico aggiornato, cronoprogramma dei lavori, documento di riconoscimento della proponente e dell'arch. MAIONE Donato, iscritto all'Albo dell'Ordine degli Architetti di Napoli e provincia al n. 6631;
 - che con delibera di G.C. n. 160 del 14 marzo 2014 sono stati approvate "modifiche alla delibera di G.C. n. 1882 del 22 marzo 2006" ed i "nuovi schemi-tipo di convenzione";
 - che il nuovo schema di convenzione risulta allineato allo schema-tipo approvato con delibera di G.C. n. 160 del 14/04/2014;
 - che, in virtù delle modifiche introdotte dalla delibera di G.C. n. 160 del 14 marzo 2014, è necessario approvare nuovo schema di convenzione in variazione di quello originariamente approvato con la citata delibera di G.C. 1997/2010.

Si allegano – quale parte integrante del presente atto – i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n.

42..... pagine, progressivamente numerate, in copia:

- *delibera di G.C. n. 1997 del 02/12/2010;*
- *nota prot. n. 242 del 08/03/2011;*
- *delibera di G.C. n. 496 del 14/04/2011;*
- *nota prot. n. 278 del 21/05/2013;*
- *nota prot. n. 347 del 29/05/2013;*
- *nota prot. n. 398 del 13/06/2013;*
- *nota prot. PG/2014/553758 del 10/07/2014;*
- *nuovo schema di convenzione.*

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive.

IL DIRIGENTE
ing. Andrea Esposito

IL SEGRETARIO GENERALE

CON VOTI UNANIMI

DELIBERA

4

Relativamente alla "Attrezzatura sportiva a uso pubblico in via Virginia Woolf" da realizzarsi secondo la procedura dell'art. 56 delle Nta della Variante al Prg e di cui alle delibera di G.C. n. 1882 del 23 marzo 2006 e n. 160 del 14 marzo 2014, nell'area distinta nel Nct al foglio 119, p.lla 19, proponente la sig.ra NAPOLITANO Antonietta, nata a Napoli l'11/05/1966 e ivi residente alla via Comunale Maranda n. 65:

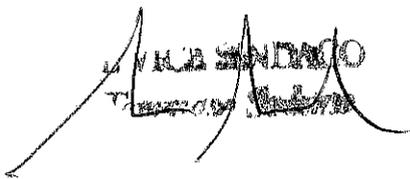
- 1) revocare lo schema di convenzione approvato con delibera di G.C. n. 1997 del 02/12/2010 e allegato alla delibera di G.C. n. 496/2011 di approvazione del progetto definitivo (tav. 10 a);
- 2) dare atto che il nuovo schema di convenzione risulta allineato allo schema-tipo approvato con delibera di G.C. n. 160 del 14/04/2014 ed approvare lo stesso così come allegato;

Dare atto che il presente deliberato non comporta impegno di spesa.

IL DIRIGENTE
ing. Andrea Esposito

IL SINDACO
on. Luigi de MAGISTRIS

VISTO, IL DIRETTORE CENTRALE
dott. Massimo Pacifico

IL VICE SINDACO
on. 

LA GIUNTA

**Considerato che ricevono i caratteri di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incaricate di cui alla deliberazione innanzi adottata
Con voti UNANIMI**

**di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuare le determinazioni.
Letta, lettorato e sottoscritta**

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

5

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. n. 16 del 18/08/14, AVENTE AD OGGETTO:

“Attrezzatura sportiva a uso pubblico in via Virginia Woolf” da realizzarsi secondo i disposti dell'art. 56 comma terzo del vigente Prg e della deliberazione di G.C. n. 1882 del 23 marzo 2006, modificata dalla deliberazione di G.C. n. 160 del 14 marzo 2014: - revoca dello schema di convenzione approvato con delibera di G.C. 1197/2010 e allegato alla delibera di G.C. 496/2011; - approvazione del nuovo schema di convenzione.

Atto che **non** comporta impegno di spesa.

Il Dirigente del Servizio P.R.M. Impianti sportivi esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Addì, 18/09/2014

IL DIRIGENTE
ing. Andrea Esposito

Pervenuta in Ragioneria Generale il 15 OTT. 2014 Prot. 14810

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: VGBI PARERE ACCELTATO

Addì,

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di € viene prelevata dal Titolo Sez

Rubrica Cap (.....) del Bilancio 20....., che presenta

la seguente disponibilità:

Dotazione	€
Impegno precedente	€
Impegno presente	€
Disponibile	€

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addì,

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Servizi Finanziari
Servizio Controllo Spese

6

Napoli, 28.10.2014

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. 267/2000 in ordine alla proposta del Servizio P.R.M. Impianti Sportivi.

Prot. n. 16 del 18/09/2014

IY870 del 15/10/2014

Letto l'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, come modificato ed integrato dal D. L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012.

Visto il Piano di Riequilibrio Pluriennale, ai sensi dell'art. 243 bi, ter e quater del D. Lgs. 267/2000, così come integrato e modificato dal D. L. 174/12 convertito nella L. 213/12, approvato con Deliberazioni Consiliari n. 3 del 28/01/2013 e n. 33 del 15/07/2013.

Visto la deliberazione C.C. n. 56 del 26/09/2014 avente per oggetto "Approvazione bilancio di previsione 2014 e di altri documenti tecnico-contabili".

Premesso che la sig.ra NAPOLITANO Antonietta, quale proponente, ha presentato un progetto, di attrezzatura destinata a verde e sport a uso pubblico, ai sensi dell'art. 56 comma 3 delle Nta della Variante al Prg-centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale.

Premesso, che il succitato progetto è stato approvato, dall'Amministrazione Comunale, con Deliberazione di G.C. n. 496 del 14/04/2011.

Premesso, altresì, che, alla luce di approfondimenti in merito tenuti da vari responsabili di servizi comunali, si è reso opportuno rivedere il testo della convenzione, il cui schema era stato precedentemente recepito con Deliberazione di G.C. n. 1997 del 02/12/2010, già approvata ma non ancora sottoscritta dalle parti.

Considerato che l'attuale schema di convenzione, predisposto dal Servizio Sportello Unico Edilizia Privata, prevede la funzione del Responsabile unico del procedimento a nomina privata.

Considerato, infine, che con Deliberazione di G.C. n. 160 del 14/03/2014 è stato approvato il nuovo schema di convenzione

con la presente proposta:

- si revoca lo schema di convenzione approvato con Deliberazione di G.C. n. 1997 del 02/12/2010 e allegato alla Deliberazione di G.C. n. 496 del 14/04/2011;
- si da atto che il nuovo schema di convenzione risulta allineato allo schema-tipo approvato con Deliberazione di G.C. n. 160/2014.

Si evidenzia quanto dichiarato, nel parere tecnico, dal competente Dirigente "Atto che non comporta impegno di spesa"

Si evidenzia, inoltre, che dalla sottoscrizione della convenzione non deriveranno per l'Ente impegni di spesa, essendo tutti i costi di realizzazione, manutenzione ed assicurazione a carico del proponente, tuttavia, la destinazione ad uso pubblico dell'opera, comporta una riduzione degli oneri di urbanizzazione con consequenziale diminuzione della relativa entrata, la quale non viene quantificata nel provvedimento in oggetto.

Letto il parere tecnico, si esprime parere di regolarità contabile favorevole

Il Ragioniere Generale
Dott. Raffaele Mucchiello

Osservazioni del Segretario Generale

7

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica del Servizio proponente.

Con il provvedimento in oggetto si intende approvare il nuovo schema di convenzione per la realizzazione di un'attrezzatura ad uso pubblico in via Virginia Woolf, in luogo di quello approvato con deliberazione di G.C. n. 1997/2010, del quale, quindi, si propone la revoca.

Letto il parere di regolarità tecnica che recita: "Favorevole."

Letto il parere di regolarità contabile che recita: "[...] Si evidenzia quanto dichiarato, nel parere tecnico, dal competente Dirigente "Atto che non comporta impegno di spesa". Si evidenzia, inoltre, che dalla sottoscrizione della convenzione non deriveranno per l'Ente impegni di spesa [...] tuttavia, la destinazione ad uso pubblico dell'opera, comporta una riduzione degli oneri di urbanizzazione con conseguenziale diminuzione della relativa entrata, la quale non viene quantificata nel provvedimento in oggetto. Letto il parere tecnico, si esprime parere di regolarità contabile favorevole."

Preso atto delle dichiarazioni riportate nella parte narrativa, redatta dalla dirigenza competente, con attestazione di responsabilità, da cui, tra l'altro, si evince che:

- "alla luce di approfondimenti in merito tenuti da vari responsabili di servizi comunali competenti, si è reso opportuno rivedere la convenzione già approvata ma non ancora sottoscritta dalle parti e formulare un nuovo testo [...] è stato predisposto dal servizio Sportello unico edilizia privata, a tanto esplicitamente incaricato, un nuovo schema di convenzione";
- "il nuovo testo dello schema di convenzione, tra l'altro, riconduce il procedimento a quello indicato all'art. 32, comma 1, lett. g) del D.Lgs. 163/06 [...] e prevede la funzione del Responsabile unico del procedimento a nomina privata [...] il nuovo schema di convenzione risulta allineato allo schema-tipo approvato con delibera di G.C. n. 160 del 14/04/2014".

Si richiamano:

- le osservazioni espresse in ordine alle citate deliberazioni di G.C. nn. 1997/2010 e 496/2011;
- l'indirizzo espresso dalla Giunta Comunale con l'adozione della citata deliberazione n. 160/2014, in ragione del seguente emendamento: "La Giunta [...] Richiamato l'indirizzo espresso nell'emendamento apposto alla deliberazione di Giunta comunale n. 211 del 30.03.2012 in cui si dispone "che, sia in riferimento all'attuale provvedimento in oggetto che a quelli proponibili in futuro nell'analoga materia, l'aggiornamento e l'integrazione dello schema convenzionale nelle successive fasi dei livelli progettuali siano curati dal Servizio interessato in collaborazione e d'intesa con il Servizio Supporto Giuridico-Economico in materia urbanistica"; Con voti unanimi adotta la proposta così come formulata, tenendo conto che le funzioni di aggiornamento e integrazione degli schemi convenzionali, nell'attuale sistema organizzativo, sono ricondotte al Servizio Sportello Unico per l'Edilizia.";
- l'art. 16 del D.P.R. 380/2001, in cui si dispone che "1. Salvo quanto disposto dall'articolo 17, comma 3, il rilascio del permesso di costruire comporta la corresponsione di un contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione nonché al costo di costruzione, secondo le modalità indicate nel presente articolo. 2. [...] A scomputo totale o parziale della quota dovuta, il titolare del permesso può obbligarsi a realizzare direttamente le opere di urbanizzazione [...] con le modalità e le garanzie stabilite dal comune, con conseguente acquisizione delle opere realizzate al patrimonio indisponibile del comune."

VISTO:
Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE

8

Il provvedimento in oggetto attiene ad un progetto di realizzazione di attrezzature ad uso pubblico, su iniziativa privata, ai sensi dell'art. 56, comma 3, del vigente Piano Regolatore Generale, il cui procedimento ha avuto inizio in costanza di vigenza della procedura amministrativa approvata con deliberazione di G.C. n. 1882/2006. L'atto proposto non esplicita le motivazioni che avrebbero impedito la conclusione del procedimento nonostante l'approvazione del progetto definitivo risalga al 2011 (deliberazione di G.C. n. 496 del 14.4.2011), riproponendosi oggi il convenzionamento con l'Ente secondo il nuovo schema-tipo approvato con la sopravvenuta deliberazione di Giunta comunale n. 160 del 14.4.2014, previa revoca dello schema convenzionale allegato al progetto definitivo approvato con la citata deliberazione di Giunta Comunale n. 496/2011.

Come dichiarato nella parte narrativa del provvedimento in oggetto, il nuovo schema di convenzione "è stato predisposto dal servizio Sportello Unico edilizia privata a tanto esplicitamente incaricato" e, quindi, risulta sottoscritto in ogni sua pagina dal dirigente dello stesso Servizio Sportello Unico Edilizia Privata, sul quale ricade la responsabilità circa la conformità dei contenuti alla specifica normativa di settore.

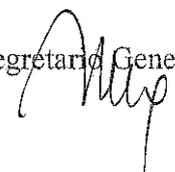
Con riferimento alla fase realizzativa delle opere previste, si rinvia alle considerazioni svolte nelle osservazioni segretariali allegate alla deliberazione di Giunta comunale n. 1997 del 2.12.2010 di approvazione della fattibilità del progetto.

Si sottolinea l'obbligo della dirigenza in relazione all'attività di vigilanza e controllo delle pattuizioni convenzionali e dunque anche del rispetto della normativa in materia di lavori pubblici sia riguardo ai requisiti generali che di qualificazione richiesti per gli interventi da eseguire.

La responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole" ai sensi dell'art. 49 TU, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi dell'art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Spettano all'organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

Il Segretario Generale

 27.XI.14

~~VISTO:
Il Sindaco~~



COMUNE DI NAPOLI
SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DELLA
DELIBERAZIONE DI G. C.
N. 844.....DEL 27-11-2014

ORIGINALE

DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

SERVIZIO Pianificazione Urbanistica Generale
SERVIZIO Supporto Giuridico economico in materia Urbanistica



COMUNE DI NAPOLI

ESECUZIONE IMMEDIATA

ASSESSORATO all'Urbanistica
VICESINDACO notaio Sabatino Santangelo

PROPOSTA DI DELIBERA n. 5 del 19 novembre 2010

Categoria Classe Fascicolo
Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB.N. 1097

OGGETTO: approvazione della fattibilità del progetto per la realizzazione di una attrezzatura ad uso pubblico destinata a "campo di gioco polifunzionale e servizi annessi" in via Virginia Woolf- quartiere Ponticelli area n. 4 del foglio 17 della tav. 8 -Specificazioni-, ai sensi dell'art. 56 delle norme tecniche di attuazione della Variante al Prg approvata con DPGRC 323/2004. Approvazione dello schema di convenzione ai sensi dell'art.56 delle norme tecniche di attuazione. Procedura di cui alla delibera di Giunta comunale n.1882 del 23 marzo 2006.

Il giorno **2 DIC. 2010**, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Amministratori in carica:

SINDACO:

Rosa IERVOLINO RUSSO

P

ASSESSORI:

SABATINO SANTANGELO

P

LUIGI SCOTTI

ASSENTE

PASQUALE LOSA

P

AGOSTINO NUZZOLO

P

MARCELLO D'APONTE

P

ALFREDO PONTICELLI

P

PASQUALE BELFIORE

P

MARIO RAFFA

ASSENTE

MICHELE SAGGESE

P

PAOLO G. GIACOMELLI

P

DIEGO GUIDA

P

NICOLA ODDATI

ASSENTE

GIOIA M. RISPOLI

P

GENNARO NASTI

P

GIULIO RICCIO

P

ILORAZIA GRAZIELLA PAGANO

P

P

re
Am

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza:

SINDACO Rosa IERVOLINO RUSSO

Assiste il Segretario del Comune:

Off. LAETANO VIRIUSO

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

La giunta su proposta del Vicesindaco,

2

Premesso che la Giunta comunale, al fine di procedere alla definizione di strumenti che accelerino il processo di attuazione della Variante generale al piano Regolatore e per consentire la promozione delle opportunità progettuali in essa previste, con delibera n. 1882 del 23 marzo 2006 ha approvato la "procedura per l'istruttoria e approvazione delle attrezzature assoggettate ad uso pubblico" e gli "schemi di convenzione di cui agli articoli 56 comma terzo e 17 comma quarto delle norme di attuazione della Variante al piano regolatore generale centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale" (di seguito denominata Variante);

che, in particolare, le previsioni della Variante in materia di attrezzature, contenute nella tav.8 - Specificazioni -, configurano l'insieme delle opere pubbliche o di uso pubblico destinate a soddisfare il fabbisogno da standard;

che la proponente Sig.ra Napolitano Antonietta, in qualità di proprietaria della consistenza immobiliare sita in Napoli alla via Virginia Woolf, giusto atto rep.n.15951 del 21.09.1995 per notaio Raffaele Caravaglios (censita al NCT al Fg. 119 particella 19), ha presentato al Comune di Napoli - Dipartimento Urbanistica - ai sensi dell'art. 56 comma terzo delle norme di attuazione della Variante un progetto preliminare per la realizzazione di una attrezzatura destinata a verde e sport di uso pubblico, come più avanti specificato;

che il progetto è stato presentato il 5.02.2010 con nota prot.n. 50/T, rielaborato rispetto ad una iniziale versione, e successivamente integrato come risulta dalla cronologia riportata nella presente delibera, fino al 21.09.2010;

re
(5m)

che l'area d'intervento ricade nella tav. 6 - zonizzazione - scala 1:4000 - foglio 17 della Variante, in zona E-componenti strutturanti la conformazione naturale del territorio -art.39 delle norme tecniche di attuazione, sottozona Ed-aree a verde ornamentale-art. 43 delle stesse norme;

che l'immobile in argomento ricade nella tav. 8 - Specificazioni - foglio 17 della Variante ed è individuato con il progressivo numero 4 come attrezzatura di quartiere reperita ai sensi del Dm 1444/1968, destinata a "spazi pubblici" vale a dire a "spazi attrezzati a parco e per il gioco e lo sport" come lo stesso decreto riporta;

che l'art. 56 delle Norme di Attuazione della Variante prevede "Per gli immobili destinati ad attività collettive, verde pubblico o parcheggi, siano essi attrezzature esistenti o reperite, di cui agli articoli 3 e 5 del Dm 2 aprile 1968 n. 1444 e al titolo II punto 1.4 della Lr 20 marzo 1982 n.14, individuate nella tavola delle specificazioni, sono consentiti gli interventi di cui al successivo comma 2.

2 Riguardo le trasformazioni fisiche, e fatta eccezione per la zona A, specificamente disciplinata nella parte II della presente normativa, è previsto:

-nel caso di edifici esistenti, sono ammessi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e risanamento conservativo e di ristrutturazione edilizia, salvo specifiche disposizioni della disciplina degli ambiti;

nel caso di nuovi interventi, le aree scoperte interne ai lotti, che eccedano l'utilizzazione per la viabilità interna, devono essere sistemate a verde;

- gli indici di copertura e di utilizzazione fondiaria consentiti, sia nel caso di ristrutturazione edilizia che

IL SEGRETARIO GENERALE

nel caso di nuove opere, sono quelli che occorrono per conseguire idonei requisiti prestazionali, ovvero la conformità alle norme generali e di settore."

che lo stesso art. 56 al comma 3 prevede: "Le attrezzature di cui al comma 1 sono pubbliche o assoggettate ad uso pubblico. Per le attrezzature assoggettate ad uso pubblico i proprietari dovranno stipulare con l'amministrazione comunale apposita convenzione che ne disciplini l'uso".

Considerato che il progetto preliminare, presentato in conformità alle previsioni dell'art. 56 prevede la realizzazione con tutti gli interventi a carico della dichiarante società di un campo da gioco polifunzionale in via Virginia Woolf nel quartiere Ponticelli;

che specificamente il progetto prevede un campo da gioco polifunzionale con annessi servizi e verde attrezzato su di una superficie di lotto di mq 1484, secondo quanto dichiarato negli elaborati progettuali;

che il progetto prevede l'uso pubblico dell'intera attrezzatura;

che il campo polifunzionale e i servizi annessi costituiscono un'attrezzatura oggetto di convenzione di cui al presente provvedimento.

Preso atto che in ottemperanza alla citata delibera di GC n. 1882/2006 il Dipartimento pianificazione urbanistica ha attivato la procedura ivi prevista per la prima fase con la convocazione di una conferenza di servizi interna all'Amministrazione, estesa agli enti interessati per il rilascio dei pareri di competenza;

che la conferenza di servizi indetta per il giorno 29.06.2010 si è riunita nella stessa data con prosieguo nelle date del 15.07.2010 e del 23.07.2010 ai fini dell'attività istruttoria propedeutica all'approvazione della fattibilità del progetto e della praticabilità dello schema di convenzione, così come previsto dalla prima fase di cui alla delibera di GC 1882/2006;

che la conferenza di servizi si è conclusa il 23.07.2010, acquisendo così i pareri di competenza allegati ai verbali della conferenza di servizi e allegati alla presente delibera;

che nella seduta del 23.07.2010 della conferenza di servizi il servizio Supporto Giuridico Economico in Materia Urbanistica nel parere prot.n. 333/T ha richiesto che la bozza di convenzione venisse ripresentata corretta sulla base delle indicazioni contenute nel parere reso;

che in data 27.07.2010 il proponente ha ripresentato la convenzione e che il servizio Supporto Giuridico Economico in Materia Urbanistica ne ha verificato la rispondenza al parere del 23.07.2010.;

che, in particolare la Conferenza di servizi ha rilevato che l'area di intervento è limitrofa ad una fascia di terreno in cui è allocata una tubazione, e che il progetto definitivo dovrà essere corredato dalle opportune verifiche, nonché rispettare le distanze di norma dalla stessa e assicurare tutte le condizioni di sicurezza.

IL SEGRETARIO GENERALE

che in merito alla procedura di cui all'art.56 delle norme tecniche di attuazione del Prg il calcolo sommario della spesa di cui al progetto assume carattere indicativo e non comporta assenso da parte dell'Amministrazione.

Considerato che l'approvazione del progetto definitivo resta condizionato all'osservanza, da parte del proponente, delle prescrizioni formulate in sede di conferenza di servizi;

che unitamente alla fattibilità del progetto è necessario approvare lo schema di convenzione con il quale i soggetti proponenti l'intervento si impegnano, tra l'altro, a costituire a favore del Comune servitù perpetua di uso pubblico delle aree e delle attrezzature dagli stessi realizzate secondo le modalità indicate nello schema di convenzione, e a realizzare, nonché a mantenere a proprie spese, le opere di cui al predetto schema di convenzione;

che a garanzia dell'adempimento degli obblighi scaturenti dalla citata convenzione, i soggetti proponenti gli interventi devono prestare, prima della stipula della stessa, idonea fideiussione, nei modi di legge e secondo le modalità specificate nello schema di convenzione allegato al presente atto;

che l'immobile e in ogni caso l'attrezzatura di cui al progetto oggetto del presente provvedimento dovrà essere gravata da servitù perpetua di uso pubblico a favore del Comune di Napoli secondo le modalità riportate nello schema di convenzione, ferma restando la proprietà privata.

Considerato che la delibera n. 1882/2006 definisce la II fase della procedura di approvazione dell'attrezzatura ad uso pubblico con la "presentazione, da parte del proponente, del progetto definitivo al servizio competente in relazione alla specifica attrezzatura, così come individuato dalla delibera di cui alla prima fase, che procederà, in esito all'istruttoria, alla validazione dello stesso".

che viene individuata nel servizio Realizzazione Manutenzione e Progettazione Impianti Sportivi la competenza per gli adempimenti di cui alla II fase della procedura.

Rilevato infine che nelle more dell'istruttoria della procedura in questione è intervenuta la Lrc n. 19 del 28.12.2009 che, tra l'altro, ha modificato la LRC n. 16 /2004;

che a seguito della citata LRC 19/2009 l'art. 38 della LRC 16/2004 che recita : " Le previsioni del Puc, nella parte in cui incidono su beni determinati e assoggettano i beni stessi a vincoli preordinati all'espropriazione o a vincoli che comportano l'inedificabilità perdono efficacia se entro i cinque anni dalla data di approvazione del Puc non è stato emanato il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità", è stato integrato dal seguente capoverso: "*Tale scadenza si applica anche per le disposizioni del PUC che destinano determinate aree alla costruzione di infrastrutture di interesse pubblico.*";

che a tal proposito si è ritenuto opportuno proporre al Vicesindaco, Assessore all'Urbanistica, un approfondimento sulla lettura della norma, in quanto non incidente sulle destinazioni attuabili dai privati in regime convenzionato;

che pertanto in data 28.5.2010 con nota prot. 793- il Dipartimento Urbanistica inviava una ampia e argomentata relazione al Vicesindaco ;

che sulla natura non espropriativa del vincolo di uso pubblico di cui si tratta, la nota Dipartimentale ha

IL SEGRETARIO GENERALE

5 5
evidenziato l'ampia giurisprudenza formatasi sul punto nonché la recente sentenza del Consiglio di Stato - Sez. IV del 12.5.2010 n. 2843 che espressamente ha stabilito: *E' legittima la disposizione contenuta nelle norme di attuazione ad un P.R.G. che consente la realizzazione e gestione delle attrezzature previste all'interno di una zona "oltre che dal Comune o da altri enti pubblici, anche da privati, sulla base di una convenzione con il comune"; la previsione di obbligo di convenzione pubblico-privato, prevista dalla norma di piano quale condizione per il dispiegarsi dell'utile intervento del secondo, non dà luogo ad una radicale menomazione dell'iniziativa privata, ma si pone in piena sintonia con la pronuncia della Corte costituzionale n. 179 del 1999, che espressamente ha escluso che il godimento dell'immobile in regime di libero mercato possa essere in qualche modo vanificato dalla previsione di "strumenti di convenzionamento".* Ha aggiunto in particolare la sentenza in rassegna che la richiamata norma di attuazione, che subordina l'edificazione alla stipula di una convenzione, pone un mero vincolo procedimentale, di per sé insuscettibile di incidere sulla natura della destinazione urbanistica dell'area, che costituisce espressione della attività pianificatoria della pubblica amministrazione e che ha il solo effetto di imporre alla proprietà l'obbligo di conformarsi alla destinazione impressa al suolo. Infine la sentenza nell'affermare che un siffatto vincolo non è suscettibile di assumere natura espropriativa afferma che *"la possibilità di realizzazione delle attrezzature direttamente consentita dalla norma di piano al privato si pone come modalità di utilizzo della proprietà del tutto in sintonia con la funzione sociale della stessa (art. 42 della Costituzione) e dunque esattamente nella prospettiva di quel "regime di libera economia di mercato" (nel quale, alla stregua del sistema costituzionale l'iniziativa economica privata non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale) valorizzato appunto dalla Corte Costituzionale nella già citata sentenza n. 179/1999 e senza, quindi, che possa nella specie configurarsi una compressione del diritto di proprietà come da art. 42, comma 3 Cost."*

Ne
Un

che qualora dovesse emergere una autorevole interpretazione - anche giurisdizionale - diversa da quella così consolidata, occorre garantire che l'eventuale annullamento della procedura in questione non comporti alcuna richiesta risarcitoria al Comune, da parte del privato;

che il Vicesindaco, Assessore all'Urbanistica, sulla citata nota Dipartimentale del 28.05.2010 ha apposto la propria condivisione in data 14 luglio, richiedendo di procedere nei sensi di cui sopra;

che in conformità a quanto sopra il proponente ha ulteriormente aggiornato la bozza di convenzione in data 21.09.2010 prot. 373/C, riformulando l'art.17 della stessa.

Atteso che alle condizioni e prescrizioni di cui ai verbali della conferenza di servizi e relativi allegati, nonché a quanto sopra riportato è risultato che:

- il progetto consegue la conformità alla disciplina urbanistica, nonché la fattibilità sotto il profilo edilizio e la conformità alle normative di settore alle condizioni e prescrizioni riportate negli allegati verbali;
- la bozza di convenzione risulta praticabile sotto il profilo tecnico giuridico;
- il progetto è rispondente alla domanda di fabbisogno di standard urbanistici determinati dall'Amministrazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

6
Si allegano – quale parte integrante del presente atto – i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 123 pagine, progressivamente numerate:

- | | | |
|---|----------------------------|----------------------------|
| 1-tav.0- presentazione | | prot. 50/T del 5.2.2010 |
| 2-tav.1-inserimento urbanistico | | prot. 50/T del 5.2.2010 |
| 3-tav.2-stato di fatto dei luoghi | Scala 1:100
scala 1:200 | prot. 50/T del 5.2.2010 |
| 4-tav.3- documentazione fotografica | | prot. 50/T del 5.2.2010 |
| 5-tav.4bis-stato di progetto dei luoghi- <i>parcheggi e viabilità</i> | scala 1:200 | prot. 50/T del 5.2.2010 |
| 6-tav.4.ter-stato di progetto dei luoghi- <i>schema impianto fognario</i> | scala 1:100 | prot. 50/T del 5.2.2010 |
| 7-tav.5-progetto spogliato | scala 1:100 | prot. 50/T del 5.2.2010 |
| 8-tav.6-relazione illustrativa | | prot. 50/T del 5.2.2010 |
| 9-tav.7-relazione tecnica | | prot. 50/T del 5.2.2010 |
| 10-tav.8-studio di fattibilità ambientale | | prot. 50/T del 5.2.2010 |
| 11-tav.9-indagini geologiche, idrogeologiche e archeologiche | | prot. 50/T del 5.2.2010 |
| 12-tav.10-prime indicazioni e disposizioni per i piani di sicurezza | | prot. 50/T del 5.2.2010 |
| 13-tav.11-calcolo sommario della spesa | | prot. 50/T del 5.2.2010 |
| 14-tav.12-capitolato speciale prestazionale | | prot. 50/T del 5.2.2010 |
| 15-tav.13-schema di convenzione con titolo di proprietà | | prot. 373/C del 21.09.2010 |
| 17-verbale della prima riunione della conferenza di servizi del 29.06.2010 con i seguenti allegati: | | |
| -indizione e convocazione della conferenza di servizi nota prot.n. 245/T del 15.06.2010 | | |
| -invito della conferenza di servizi al progettista nota prot.n. 246/T del 15.06.2010 | | |
| -invito della conferenza di servizi alla VI Municipalità nota prot.n. 247/T del 15.06.2010 | | |
| -parere della VI Municipalità prot.n. 252/T del 16.06.2010 | | |
| -parere del servizio Sicurezza Geologica e Sottosuolo nota prot. 269/T del 23.06.2010 | | |
| -parere del servizio Realizzazione e Manutenzione Fognature e Impianti Idrici nota prot.n. 277/T del 28.06.2010 | | |
| -parere del servizio Edilizia Privata nota prot.n. 279/T del 28.06.2010 | | |
| 18-verbale della seconda riunione della conferenza di servizi del 15.07.2010 con i seguenti allegati: | | |
| -convocazione della conferenza di servizi nota prot.n. 300/T del 8.07.2010 | | |
| -invito della conferenza di servizi alla VI municipalità nota prot.n. 301/T del 8.07.2010 | | |
| -invito della conferenza di servizi al progettista nota prot.n. 302/T del 8.07.2010 | | |
| -parere del servizio Viabilità e Traffico nota prot. n. 282/T del 29.06.2010 | | |

IL SEGRETARIO GENERALE

- 7
7
- parere del servizio Commercio al Dettaglio nota prot. n. 287/T del 30.06.2010
 - parere del servizio Ambiente nota prot.n. 283/T del 29.06.2010
 - parere del servizio Ambiente nota prot.n. 309/T del 12.07.2010
 - parere del servizio Parchi nota prot. n. 312/T del 14.07.2010

19-verbale della terza riunione della conferenza di servizi del 23.07.2010 con i seguenti allegati:

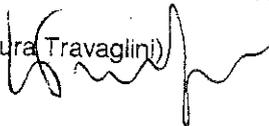
- convocazione della conferenza di servizi nota prot.n. 315/T del 15.07 2010
- invito della conferenza di servizi alla VI municipalità nota prot.n. 316/T del 15.07.2010
- invito della conferenza di servizi al progettista nota prot.n. 317/T del 15.07.2010
- parere del servizio Edilizia Privata prot.n. 325/T del 20.07.2010
- parere del servizio Progettazione, Realizzazione e Manutenzione Fognature e Impianti Idrici prot.n. 330/T del 22.07.2010
- parere del servizio Pianificazione Programmazione e progettazione del sistema delle Infrastrutture di Trasporto prot. n. 331/T del 22.07.2010
- parere del servizio Supporto Giuridico Economico in Materia Urbanistica prot. n. 333/T del 23.07.2010
- parere del servizio Progettazione Realizzazione e Manutenzione Impianti Sportivi prot. n. 336/T del 23.07.2
- parere del servizio Pianificazione Urbanistica Generale prot. n.337/T del 23.07.2010

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai Dirigenti dei Servizi sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi dirigenti qui di seguito sottoscrivono.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE

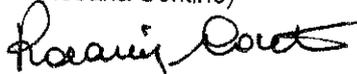
(arch. Laura Travaglini)



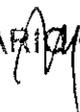
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

SUPPORTO GIURIDICO-ECONOMICO IN MATERIA URBANISTICA

(avv. Rosaria Contino)



IL SEGRETARIO GENERALE



CON VOTI UNANIMI
DELIBERA

8
8

1-Approvare alle condizioni e con le prescrizioni di cui alla Conferenza di Servizi:

-la fattibilità del progetto per la realizzazione di una attrezzatura ad uso pubblico destinata a campo di gioco polifunzionale e servizi annessi - in via Virginia Woolf, come configurato dalla proponente sig.ra. Napolitano Antonietta, ai sensi dell' art. 56 delle norme tecniche di attuazione della Variante;

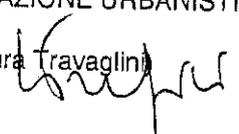
-lo schema di convenzione allegato al presente provvedimento, salvo il perfezionamento dello stesso in sede di progettazione definitiva;

2- individuare nel servizio Realizzazione Manutenzione e Progettazione Impianti Sportivi la competenza per gli adempimenti di cui alla II fase della procedura dettata dalla delibera di GC n.1882/2006 a cui il Servizio Segreteria della Giunta comunale è incaricato di inviare la presente delibera unitamente agli allegati che ne costituiscono parte integrante.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE

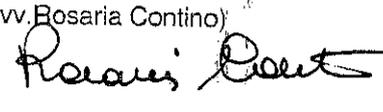
(arch. Laura Travaglini)



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

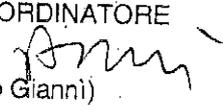
SUPPORTO GIURIDICO-ECONOMICO IN MATERIA URBANISTICA

(avv. Rosaria Contino)

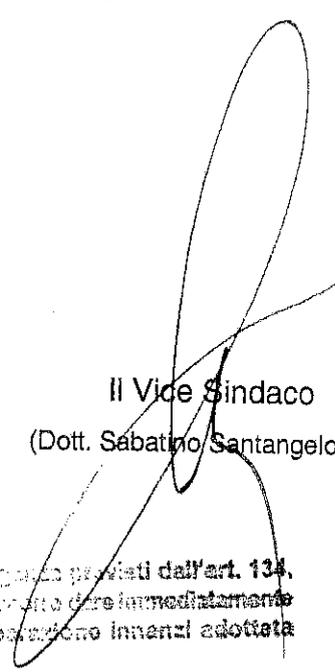


V.TO IL COORDINATORE

(arch. Roberto Gianni)



Il Vice Sindaco
(Dott. Sabatino Santangelo)



Il presente provvedimento è conforme alle prescrizioni previste dall'art. 134, comma 2, della Legge n. 201/2000, in quanto la decisione è stata immediatamente comunicata alle competenze di cui alla Conferenza di Servizi adottata con delibera di GC n. 1882/2006.

DELIBERA

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuare le determinazioni.
Letta, confermato e sottoscritto

IL SINDACO



IL SEGRETARIO GENERALE





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. S DEL 19/11/2010, AVENTE AD OGGETTO: approvazione della fattibilità del progetto per la realizzazione di una attrezzatura ad uso pubblico destinata a "campo di gioco polifunzionale e servizi annessi" in via Virginia Woolf- quartiere Ponticelli area n. 4 del foglio 17 della tav. 8 -Specificazioni-, ai sensi dell'art.56 delle norme tecniche di attuazione della Variante al Prg approvata con DPGRC 323/2004. Approvazione dello schema di convenzione ai sensi dell'art. 56 delle norme tecniche di attuazione. Procedura di cui alla delibera di Giunta comunale n. 1882 del 23 marzo 2006.

I Dirigenti del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e del Servizio Supporto Giuridico economico in Materia Urbanistica esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

La presente deliberazione non comporta impegno di spesa anche in riferimento ad esercizi successivi

Addì 19/11/2010.....

I DIRIGENTI
arch. Laura Travaglini
avv. Rosaria Contino
Rosaria Contino

Pervenuta in Ragioneria Generale il Prot.....
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addì..... **IL RAGIONIERE GENERALE**

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L..... viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap.....() del Bilancio 200....., che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....
Impegno precedente	L.....
Impegno presente	L.....
Disponibile	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

10
X

Proposta di deliberazione del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale prot. 5 del 19/11/2010, pervenuta alla Segreteria della Giunta in data 1 dicembre 2010

Osservazioni del Segretario Generale:

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente;

Letto il parere di regolarità tecnica che recita: "Favorevole", in uno alla dichiarazione che "La presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche in riferimento agli esercizi successivi";

Con la presente proposta si intende approvare la fattibilità del progetto per la realizzazione di una attrezzatura ad uso pubblico destinata a campo di gioco polifunzionale e servizi annessi - in Via Virginia Wolf ai sensi dell'art. 56 delle norme tecniche di attuazione della Variante al Prg approvata con DPGRC 323/2004. Con il medesimo atto si approva, altresì, la convenzione tra il proprietario dell'immobile da destinare a campo di gioco polifunzionale e il Comune di Napoli stesso.

Dalla parte narrativa, redatta sotto la propria responsabilità dal Dirigente del servizio proponente si evince, tra l'altro, che:

- la Giunta Comunale con deliberazione n. 1882 del 23 marzo 2006 ha approvato la "procedura per l'istruttoria e approvazione delle attrezzature assoggettate ad uso pubblico" e "gli schemi di convenzione di cui agli articoli 56 comma terzo e 17 comma quarto delle norme di attuazione della Variante al piano regolatore generale centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale";
- secondo la procedura di cui alla citata deliberazione la Sig.ra Napolitano Antonietta, in qualità di proprietario della consistenza immobiliare sita in Napoli alla Via Virginia Wolf ha presentato al Comune di Napoli- Dipartimento Urbanistica ai sensi degli artt. 56 comma terzo delle norme di attuazione della Variante un progetto preliminare per la realizzazione di una attrezzatura destinata a verde e sport di uso pubblico;
- il Dipartimento pianificazione urbanistica ha attivato la procedura ivi prevista per la prima fase con la convocazione di una conferenza di servizi interna all'Amministrazione estesa agli enti interessati per il rilascio dei pareri di competenza.
- a seguito dei rilievi emersi nel corso della conferenza di servizi la convenzione è stata modificata ed il servizio Supporto Giuridico Economico in materia Urbanistica ne ha verificato la rispondenza al parere della conferenza stessa;
- "alle condizioni e prescrizioni di cui ai verbali della conferenza di servizi e relativi allegati è risultato che: il progetto consegue la conformità alla disciplina urbanistica, nonché la fattibilità sotto il profilo edilizio e la conformità alle normative di settore alle condizioni e con le prescrizioni riportate negli allegati verbali; la bozza di convenzione risulta praticabile sotto il profilo tecnico giuridico; che il progetto è rispondente alla domanda di fabbisogno di standard urbanistici determinati dall'Amministrazione".

Dalla lettura della convenzione, siglata in ogni pagina dai dirigenti del Servizio Pianificazione Urbanistica e Servizio Supporto Giuridico Economico in materia urbanistica, si evince, tra l'altro, la previsione di un "obbligo del proponente di praticare durante tutto l'anno, negli orari di apertura del campo da gioco polivalente fino alle ore 19.00 tariffe agevolate da concordare con l'Amministrazione per le iscrizioni alle attività ginniche a favore dei ragazzi fino ai sedici anni di età, residenti nella Municipalità" ed un obbligo del proponente di "riservare a titolo gratuito, sulla base di una indicazione chiara e dettagliata dell'amministrazione comunale, una percentuale (20%) del numero degli iscritti alle attività ginniche a favore dei ragazzi rientranti nelle c.d. fasce deboli fino ai sedici anni di età [.....]".

La convenzione prevede, altresì, un richiamo, per il caso in esame, delle prescrizioni di cui all'art. 32, comma 1 lett. g) del D.lgs. 163/2006 concernenti l'applicazione di parte della disciplina contenuta nel codice dei contratti ai "[.....] lavori pubblici da realizzarsi da parte dei

D.G.

VISTO:
Il Sindaco
RRS

IL SEGRETARIO GENERALE
M

M

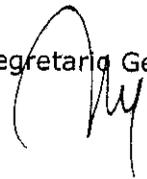
soggetti privati, titolari di permesso di costruire, che assumono in via diretta l'esecuzione delle opere di urbanizzazione a scomputo totale o parziale del contributo previsto per il rilascio del permesso [.....], se di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza comunitaria".

Pertanto, in analogia a quanto previsto in materia di opere a scomputo degli oneri di urbanizzazione (le cui indicazioni applicative sono state oggetto della determinazione della Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici n. 7 del 16 luglio 2009) la Convenzione prevede che il privato proponente nel procedere all'individuazione del soggetto che realizzerà le opere di urbanizzazione debba soggiacere alla disciplina contenuta nel codice dei contratti pubblici, fermo restando i poteri di controllo, vigilanza e direzione che rimangono in capo all'Amministrazione.

La deliberazione di Giunta Comunale n. 1882 del 23 marzo 2006 prevede quale fase II della procedura in essere la "presentazione, da parte del proponente, del progetto definitivo al Servizio competente in relazione alla specifica attrezzatura, così come individuato dalla delibera di cui alla prima fase, che procederà, in esito all'istruttoria, alla validazione dello stesso."

La responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, con particolare riguardo alla completezza dell'istruttoria, alla conformità della proposta stessa alla specifica normativa di settore, nonché alla congruità delle scelte rispetto agli atti di programmazione generale approvati dall'Amministrazione.

Il Segretario Generale



02-XII-10

VISTO:
Il Sindaco

RRJ

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 16.12.10 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 12 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. 1997 del 2.12.10.

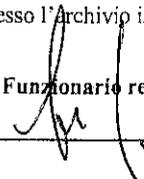
divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti in narrativa

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'Archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile



(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.

⇒ alla cortese attenzione
del dott. arch. **DI PALO FERDINANDO**
Dirigente

Oggetto: TRASMISSIONE PROGETTO DEFINITIVO PER ATTREZZATURE SPORTIVE
ai sensi dell'art. 56 comma 3 delle norme di attuazione della Variante Generale al P.R.G.

richiedente: **NAPOLITANO Antonietta**

ubicazione: **Via VIRGINIA WOOLF Quartiere Ponticelli - Napoli**

La sottoscritta sig.ra **NAPOLITANO Antonietta** nata a Napoli il 11/05/1966 e ivi residente alla Via Comunale Maranda n. 65, codice fiscale n. NPL NNT 66E51 F839S, in qualità di proprietaria della zona di terreno in Napoli sez. Ponticelli, in località Masseria Lettieri individuata all'Agenzia del territorio di Napoli - Catasto dei Terreni con foglio di mappa 119, particella 304 (ex 19/b),

TRASMETTE

il progetto DEFINITIVO, a firma dell'arch. MAIONE Donato nato a Napoli il 3/10/1964 e residente in Sant'Anastasia (NA) alla Via Casamiranda n. 46, cap 80048 tel. e fax 0815311971; c.f. MNADNT64R03F839A, p. Iva N. 03904431214 Iscritto all'Ordine degli Architetti di Napoli e Provincia n. 6631 e con domicilio professionale alla Via Casamiranda n. 46, in Sant'Anastasia (NA), relativamente alla "Realizzazione di un impianto sportivo polifunzionale con ambienti attrezzati e servizi di supporto, (locali spogliatoi, locali tecnici, uffici, area ristoro e area esterna a verde con destinazione ludica a servizio della comunità) ai sensi dell'art. 56 comma 3 delle norme di attuazione della Variante Generale al P.R.G. relativa ad attrezzature di cui al D.M. 1444/1968, individuate nella tavola 8 - specificazioni comparto 4 - Via VIRGINIA WOOLF.

Il progetto **DEFINITIVO** è composto di:

- TAV. 0 - PRESENTAZIONE DEL PROGETTO
- TAV. 1 - RILIEVO PLANOVOLUMETRICO
- TAV. 2 - STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO
- TAV. 3 - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
- TAV. 4 - ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO:
 - TAV. 4 a - PLANIMETRIA GENERALE
 - TAV. 4 b - AREA CAMPI SPORTIVI
 - TAV. 4 c - PARCHEGGIO E VIABILITA'
 - TAV. 4 d - SERVIZI DI SUPPORTO
 - TAV. 4 e - TAVOLA DEI COLORI
- TAV. 5 - CALCOLI E RELAZIONI SPECIALISTICHE
 - TAV. 5a - RELAZIONE GEOTECNICA, IDROLOGICA E IDRAULICA e STRUTTURE
 - TAV. 5b - IMPIANTO DI RISCALDAMENTO
 - TAV. 5c - IMPIANTO IDRICO SANITARIO
 - TAV. 5d - IMPIANTO ANTINCENDIO
 - TAV. 5e - IMPIANTO DI ESTRAZIONE ARIA
 - TAV. 5f - IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO
 - TAV. 5g - IMPIANTO ELETTRICO INTERNO ED ESTERNO
 - TAV. 5h - SOSTENIBILITÀ ENERGETICO AMBIENTALE
 - TAV. 5i - IMPATTO ACUSTICO PREVISIONALE
- TAV. 6 - RELAZIONE DESCRITTIVA GENERALE
- TAV. 7 - DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE
- TAV. 8 - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- TAV. 9 - QUADRO ECONOMICO
- TAV. 10 - ATTI AMMINISTRATIVI E PARERI
 - TAV. 10a - CONVENZIONE
 - TAV. 10b - TITOLO DI PROPRIETÀ
 - TAV. 10c - PARERE ATO2

Napoli MARZO 2011

242
08.03.2011

In fede
Napolitano Antonietta

Napolitano Antonietta

Comunale



COMUNE DI NAPOLI

SERVIZIO: Progettazione, Realizzazione e Manutenzione
Impianti Sportivi
ASSESSORATO: allo SPORT

Proposta di delibera prot. n° 15 del 11/04/2011

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 496

OGGETTO: Approvazione del progetto definitivo relativo alla realizzazione di una attrezzatura sportiva ad uso pubblico destinata a "campo di gioco polifunzionale e servizi annessi" in Via Virginia Woolf - quartiere Ponticelli - ai sensi dell'art. 56 delle norme tecniche di attuazione della Variante al Prg approvata con DPGR 323/2004.
- 2^ fase della procedura di cui alla deliberazione di G.C. n. 1882 del 23 marzo 2006.
Non comporta impegno di spesa.

Il giorno 14 APR. 2011 nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 14 Amministratori in carica:

SINDACO:

Rosa IERVOLINO RUSSO

P

ASSESSORI:

- SABATINO SANTANGELO
- MICHELE SAGGESE
- GIOIA MARIA RISPOLI
- MARIO RAFFA
- PASQUALE BELFIORE
- AGOSTINO NUZZOLO
- ALFREDO PONTICELLI
- PASQUALE LOSA

P
P
P
P
P
P
P
P

- PAOLO GIACOMELLI
- DIEGO GUIDA
- MICHELE SAGGESE
- NICOLA ODDATI
- GENNARO NASTI
- MARCELLO D'APONTE
- GIULIO RICCIO
- M. GRAZIA PAGANO

P
P
P
ASSENTE
P
P
P
ASSENTE

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO DR. ROSA IERVOLINO RUSSO

Assiste il Segretario del Comune: DR. LAETANO VIRTUOSO

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

15
2

- LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore allo Sport dott. Alfredo Ponticelli

Premesso:

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 1997 del 02 dicembre 2010 sono state approvate: *“la fattibilità del progetto per la realizzazione di una attrezzatura ad uso pubblico destinata a campo di gioco polifunzionale e servizi annessi in Via Virginia Woolf – quartiere Ponticelli area n. 4 del foglio 17 della tav. 8 – specificazioni-, ai sensi dell’art.56 delle norme tecniche di attuazione della Variante al Prg. Approvata con DPGRC 323/2004” e - lo schema di convenzione ai sensi dell’art. 56 delle norme tecniche di attuazione. Procedura di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 1882 del 23 marzo 20067.*
- che per effetto di quanto stabilito al punto 2. della deliberazione di G.C. n. 1997 del 02 dicembre 2010, che prevede *“individuare nel Servizio Progettazione, Realizzazione e manutenzione impianti sportivi la competenza per gli adempimenti di cui alla II fase della procedura dettata dalla deliberazione di G.C. n. 1882/2006 “, la proponente Sig.ra Napoletano Antonietta, in qualità di proprietaria della consistenza immobiliare sita in Napoli alla Via Virginia Woolf, ha trasmesso, in data 08 marzo 2011 acquisito al protocollo del Servizio P.R.M. Impianti Sportivi al n. 242, il progetto definitivo, a firma dell’arch. Maione Donato nato a Napoli il 3/10/1964 iscritto all’Ordine degli architetti di Napoli e Provincia al n. 6631, relativo alla *“realizzazione di un impianto sportivo polifunzionale con ambienti attrezzati e servizi di supporto,(locali spogliatoi, locali tecnici, uffici, area di ristoro e area a verde con destinazione ludica a servizio della comunità) ai sensi dell’art. 56 comma 3 delle norme di attuazione della variante al P.r.g. relativa ad attrezzature di cui al D.M. 1444/1968, individuate nella tavola 8 – specificazioni comparto 4 Via Virginia Woolf”.**
- che il progetto rispetta i pareri espressi in sede di conferenza dei servizi, e in particolare per lo smaltimento delle acque è stato acquisito il parere dell’ATO2.
- che per quanto sopra esposto, si ritiene opportuno approvare il progetto definitivo in oggetto;
- Che lo schema di convenzione approvato con la su richiamata deliberazione di G.C. n. 1997/2010 non ha subito alcuna modifica, salvo che prima della sottoscrizione dovranno essere inseriti in essa i dati tecnici ed economici.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e, quindi, redatte dal dirigente del servizio sotto la propria responsabilità tecnica per cui sotto tale profilo lo stesso qui appresso sottoscrive.

Il Dirigente
arch. Ferdinando Di Palo



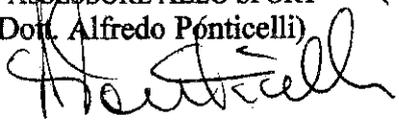
IL SEGRETARIO GENERALE

DELIBERA

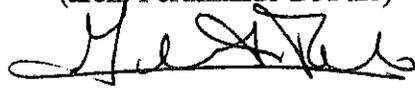
Per quanto esposto in narrativa:

1. Approvare il progetto definitivo relativo alla realizzazione di una attrezzatura sportiva ad uso pubblico destinata a "campo di gioco polifunzionale e servizi annessi" in Via Virginia Woolf - quartiere Ponticelli - ai sensi dell'art. 56 delle norme tecniche di attuazione della Variante al Prg approvata con DPGR 323/2004. - 2^ fase della procedura di cui alla deliberazione di G.C. n. 1882 del 23 marzo 2006.
2. L'esecuzione delle opere inerenti l'intervento pubblico è subordinato all'approvazione del progetto esecutivo da redigersi a cura e spese del proponente
3. *Dare atto che la documentazione allegata - quale parte integrante e sostanziale del presente atto - è composta, complessivamente, da n. 627...pagine, progressivamente numerate.*

L'ASSESSORE ALLO SPORT
(Dott. Alfredo Ponticelli)



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(arch. Ferdinando Di Palo)



Letto confermato e sottoscritto:

IL SINDACO

RRS

IL SEGRETARIO GENERALI





COMUNE DI NAPOLI

4 17

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 15 DEL 11/04/2011 AVENTE AD OGGETTO: Approvazione del progetto definitivo relativo alla realizzazione di una attrezzatura sportiva ad uso pubblico destinata a "campo di gioco polifunzionale e servizi annessi" in Via Virginia Woolf - quartiere Ponticelli - ai sensi dell'art. 56 delle norme tecniche di attuazione della Variante al Prg approvata con DPGR 323/2004.- 2^ fase della procedura di cui alla deliberazione di G.C. n. 1882 del 23 marzo 2006. Non comporta impegno di spesa.

Il Dirigente del Servizio P.R.M. Impianti Sportivi, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:FAVOREVOLE

Addi 11/04/2011

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO [Signature]

Pervenuta in Ragioneria Generale il Prot..... Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez..... Rubrica.....Cap.....() del Bilancio 200....., che presenta la seguente disponibilità:

Table with 2 columns: Description (Dotazione, Impegno precedente, Impegno presente, Disponibile) and Amount (L.....)

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

5

18

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Compatibilmente con i ristretti limiti di tempo a disposizione, rispetto al momento cognitivo degli atti di cui si propone l'approvazione, si osserva che la proposta:

- riguarda l'approvazione del progetto definitivo relativo alla realizzazione di una attrezzatura sportiva ad uso pubblico destinata a – campo di gioco polifunzionale e servizi annessi- in via Virginia Woolf – quartiere Ponticelli – ai sensi dell'art. 56 delle norme tecniche di attuazione della Variante al prg approvata con DPGR 32372004 – ;
- riporta il parere di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49 del T.U.EE.LL. 267/2000, nei seguenti termini :” favorevole”;
- è stata sottoscritta dal dirigente proponente con attestazione di responsabilità in ordine alla veridicità e fondatezza degli atti e dei fatti richiamati nella parte narrativa della proposta stessa e delle dichiarazioni ivi comprese;
- non reca il visto del Direttore Centrale da esprimere ai sensi dell'art. 38 lett. K Deliberazione G. C. 426/2003.

Richiamata la “ procedura per l'istruttoria e approvazione delle attrezzature assoggettati ad uso pubblico”, approvata con deliberazione di G.C. n. 1882/2006, resta nelle valutazioni dirigenziali la verifica:

- della conformità del progetto alla normativa urbanistica – edilizia, paesaggistica, ambientale ed a quant'altro vigente in materia di vincoli, a fronte dei quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta dalle Autorità preposte alla loro tutela;
- della compatibilità di quanto previsto nell'ambito del provvedimento con la procedura e con gli schemi di convenzioni approvati con la citata deliberazione di G.C. n. 1882/2006.

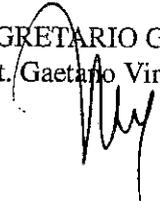
Si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta del progetto definitivo , con particolare riguardo alla completezza dell'istruttoria, alla conformità della proposta stessa alla specifica normativa di settore nonché alla congruità e coerenza delle scelte rispetto agli atti di pianificazione urbanistica generale dell'Ente.

Spettano all'organo deliberante le valutazioni conclusive in ordine all'adozione dell'atto, tenuto conto del principio di imparzialità e buon andamento cui si informa l'azione amministrativa .

F5 | approvazione progetto definitivo – convenzione campo polifunzionale via woolf ponticelli 2011

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Gaetano Virtuoso



14.4.11

VISTO:
Il Sindaco
R R5

Deliberazione di G.C. n. 496 del 14/4/2011 composta da n. 6 pagine progressivamente numerate. nonché da allegati, costituenti parte integrante di essa, come descritti in dispositivo.

SI ATTESTA:

20 MAG. 2011

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il..... e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi 09/06/2011.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

Aut. F. Di Palo

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto/al ritiro

per le procedure attuative.

Addi 09/06/2011

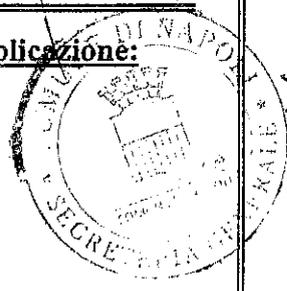
IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 6 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. 496 del 14-4-11

Attestazione di compiuta pubblicazione:



divenuta esecutiva in data 9-6-11 (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti in dispositivo,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.
(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.

MIRANDA

20



COMUNE DI NAPOLI

22 MAG. 2013

Dir. Centr. Cultura, Turismo e Sport
Servizio P.R.M. Impianti Sportivi
Prot. n. 478 del 21-5-2013

RAR

Alla proponente Sig.ra Napolitano Antonietta
via Comunale Maranda n.65
80147 NAPOLI

→ E p. c.: - al Dirigente del Servizio Autonomo C.U.A.G.
-Gare Lavori-
dott.ssa Roberta Sivo

Oggetto: "Attrezzatura sportiva a uso pubblico in via Virginia Woolf"; convenzione ai sensi dell'art. 56 delle Nta della Variante al Prg di Napoli (Del. G.C. nn. 1997/10 e 496/11).

Con la presente si informa la S.V. che, allo stato, non è possibile sottoscrivere la convenzione per la "Attrezzatura sportiva a uso pubblico in via Virginia Woolf" approvata con delibera di G.C. 1997/10. Ciò è dovuto a problematiche che attengono, in via generale, alle procedure per le attrezzature sportive da realizzarsi ai sensi degli artt. 17, c. 4°, e 56, c. 3°, delle Nta della Variante al Prg di Napoli. La risoluzione delle problematiche si concretizzerà a breve mediante l'approvazione di uno schema di convenzione aggiornato che sarà altresì adottato, con le opportune specificazioni, anche all'attrezzatura in oggetto. Nelle more di tale approvazione, si anticipa che sarà prevista, tra l'altro, la nomina da parte del proponente "privato" del Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10, comma 9, del Dlgs. 163/06. Restando disponibile a fornire ulteriori chiarimenti si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente
arch. Giuseppe Pulli

Spett.le

COMUNE DI NAPOLI
Dir. Centr. Cultura, Turismo e Sport
Servizio P.R.M. Impianti sportivi
Via Sedile di Porto, 33 - 80134 Napoli

⇒ Alla cortese attenzione
del dott. arch. **GIUSEPPE PULLI**

Oggetto: TRASMISSIONE NOMINA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ai sensi dell'art. 10, comma 9, del D.Lgs. 163/06
"attrezzatura sportiva a uso pubblico in Via Virginia Woolf, convenzione ai sensi
dell'art. 56 delle Nta Variante al PRG di Napoli (del. G.C. nn. 1997/10 e 496/11)

richiedente: **NAPOLITANO Antonietta**

ubicazione: **Via VIRGINIA WOOLF Quartiere Ponticelli - Napoli**

Con riguardo alla VS comunicazione prot. N. 278 del 21/05/2013, la sottoscritta sig.ra **NAPOLITANO Antonietta** nata a Napoli il 11/05/1966 e ivi residente alla Via Comunale Maranda n. 65, codice fiscale n. NPL NNT 66E51 F839S, in qualità di proprietaria della zona di terreno in Napoli sez. Ponticelli, in località Masseria Lettieri individuata all'Agenzia del territorio di Napoli - Catasto dei Terreni con foglio di mappa 119, particella 304 (ex 19/b),

TRASMETTE

Il documento riportante la nomina del R.U.P. con relative firme ed accettazione con allegati le copie del documento di riconoscimento.

Napoli 29 maggio 2013

In fede
Napolitano Antonietta
Antonietta Napolitano

Sono allegati al presente documento le copie dei documenti identificati del committente e del professionista.

IMPANTI SPORTIVI
Prot. N° 367 del 29.5.2013

AFFIDAMENTO INCARICO R.U.P.

ai sensi dell'art. 10, comma 9, del D.Lgs. 163/06

La sottoscritta **NAPOLITANO Antonietta** nata a Napoli il 11/05/1966 e ivi residente alla Via Comunale Maranda n. 65, codice fiscale n. NPL NNT 66E51 F839S, in qualità di proprietaria della zona di terreno in Napoli sez. Ponticelli, in località Masseria Lettieri individuata all'Agenzia del territorio di Napoli - Catasto dei Terreni con foglio di mappa 119, particella 304 (ex 19/b); quale **Committente**, delle prestazioni professionali relative alla **PROGETTAZIONE PRELIMINARE, DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DIREZIONE DEI LAVORI e COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA (CSP e CSE)** per la **REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SPORTIVO POLIFUNZIONALE CON RELATIVE PERTINENZE (LOCALI SPOGLIATOI, LOCALI TECNICI, UFFICI, AREA RISTORO ED AREA ESTERNA A VERDE)** da eseguirsi nei modi e secondo le direttive dettate dal Comune di Napoli - Ufficio Urbanistica con relativa convenzione; il tutto da eseguirsi nell'area individuata all'Agenzia del territorio di Napoli - Catasto dei Terreni con foglio di mappa 119, particella 304 (ex 19/b);

NOMINA

l'architetto **MAIONE Donato architetto** nato a Napoli il 3/10/1964 e residente in Sant'Anastasia (NA) alla Via Casamiranda n. 46, cap 80048 tel. e fax 0815311971; c.f. MNADNT64R03F839A, p. Iva N. 03904431214 Iscritto all'Ordine degli Architetti di Napoli e Provincia n. 6631 e con domicilio professionale alla Via Casamiranda n. 46, in Sant'Anastasia (NA)

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

ai sensi dell'art. 10, comma 9, del D.Lgs. 163/06 (...9. Le stazioni appaltanti che non sono pubbliche amministrazioni e enti pubblici, in conformità ai principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, individuano, secondo i propri ordinamenti, uno o più soggetti cui affidare i compiti propri del responsabile del procedimento, limitatamente al rispetto delle norme del presente codice alla cui osservanza sono tenuti")

Napoli 29 maggio 2013

il committente

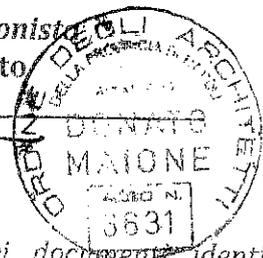
sig.ra **NAPOLITANO Antonietta**

[Handwritten signature]

per accettazione del professionista

MAIONE Donato architetto

[Handwritten signature]



Napoli 29 maggio 2013

Sono allegati al presente documento le copie dei documenti identificati del committente e del professionista.

Spett.le

COMUNE DI NAPOLI
Dir. Centr. Cultura, Turismo e Sport
Servizio P.R.M. Impianti sportivi
Via Sedile di Porto, 33 - 80134 Napoli

⇒ Alla cortese attenzione
del dott. arch. GIUSEPPE PULLI

*Oggetto: TRASMISSIONE ATTESTAZIONE DI VALIDAZIONE (Artt. 93 e 112 D. Lgs
163/06 - Artt. 52-53-54 e 55 DPR 207/2010)*

richiedente: NAPOLITANO Antonietta

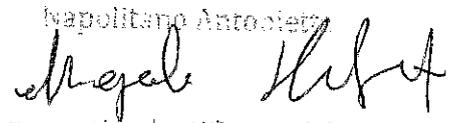
ubicazione: Via VIRGINIA WOOLF Quartiere Ponticelli - Napoli

La sottoscritta sig.ra **NAPOLITANO Antonietta** nata a Napoli il 11/05/1966 e ivi residente alla Via Comunale Maranda n. 65, codice fiscale n. NPL NNT 66E51 R339S, in qualità di proprietaria della zona di terreno in Napoli sez. Ponticelli, in località Masseria Lettieri individuata all'Agenzia del territorio di Napoli - Catasto dei Terreni con foglio di mappa 119, particella 304 (ex 19/b),

TRASMETTE

il documento riportante la **ATTESTAZIONE DI VALIDAZIONE (Artt. 93 e 112 D. Lgs 163/06 - Artt. 52-53-54 e 55 DPR 207/2010)** del R.U.P. con allegato le copie del documento di riconoscimento.

Napoli 10 giugno 2013

in fede
Napolitano Antonietta


Sono allegati al presente documento le copie dei documenti identificati del committente e del professionista.

SERVIZIO P.R.M. IMPIANTI SPORTIVI

Prot. N° 398 del 13.06.2013

ATTESTAZIONE DI VALIDAZIONE

(Artt. 93 e 112 D. Lgs 163/06 - Artt. 52-53-54 e 55 DPR 207/2010)

Il sottoscritto **MAIONE Donato** architetto è:

- nato a Napoli il 3/10/1964 e risiede in Sant'Anastasia (NA) alla Via Casamiranda n. 46, cap 80048 tel. e fax 0815311971; c.f. MNADNT64R03F839A. p. Iva N. 03904431214;
- è iscritto all'Ordine degli Architetti di Napoli e Provincia n. 6631 e con domicilio professionale alla Via Casamiranda n. 46, in Sant'Anastasia (NA),
- è stato incaricato dalla sig.ra **NAPOLITANO Antonietta** (committente) nata a Napoli il 11/05/1966 e ivi residente alla Via Comunale Maranda n. 65, codice fiscale n. NPL NNT 66E51 F839S, in qualità di proprietaria della zona di terreno in Napoli sez. Ponticelli, in località Masseria Lettieri individuata all'Agenzia del territorio di Napoli - Catasto dei Terreni con foglio di mappa 119, particella 304 (ex 19/b); per le prestazioni professionali relative alla **PROGETTAZIONE PRELIMINARE, DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DIREZIONE DEI LAVORI e COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA (CSP e CSE) per la REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SPORTIVO POLIFUNZIONALE CON RELATIVE PERTINENZE (LOCALI SPOGLIATOI, LOCALI TECNICI, UFFICI, AREA RISTORO ED AREA ESTERNA A VERDE)** da eseguirsi nei modi e secondo le direttive dettate dal Comune di Napoli - Ufficio Urbanistica con relativa convenzione.
- È stato nominato dalla committente Responsabile Unico del procedimento, ai sensi dell'art. 10, comma 9, del D.Lgs. 163/06.

Quindi tutto ciò premesso ai sensi dell'art. 55 del DPR 207/2010, il sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento

ATTESTA

la validità del progetto ai sensi dell'art. 112 del D. lgs 163/06, nei termini e con le modalità indicate dagli artt. dal 52 al 55 del D.P.R. 207/2010.

Napoli 10 giugno 2013

in fede

Donato Maione

DICHIARAZIONE E VALIDAZIONE R.U.P.

Il sottoscritto **MAIONE Donato architetto** nato a Napoli il 3/10/1964 e residente in Sant'Anastasia (NA) alla Via Casamiranda n. 46, cap 80048 tel. e fax 0815311971; c.f. MNADNT64R03F839A, p. Iva N. 03904431214 Iscritto all'Ordine degli Architetti di Napoli e Provincia n. 6631 e con domicilio professionale alla Via Casamiranda n. 46, in Sant'Anastasia (NA), in qualità di professionista e di Responsabile Unico del procedimento, incaricato dalla sig.ra **NAPOLITANO Antonietta** nata a Napoli il 11/05/1966 e ivi residente alla Via Comunale Maranda n. 65, codice fiscale n. NPL NNT 66E51 F839S, in qualità di proprietaria della zona di terreno in Napoli sez. Ponticelli, in località Masseria Lettieri individuata all'Agenzia del territorio di Napoli - Catasto dei Terreni con foglio di mappa 119, particella 304 (ex 19/b); per le prestazioni professionali relative alla **PROGETTAZIONE PRELIMINARE, DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DIREZIONE DEI LAVORI e COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA (CSP e CSE)** per la **REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SPORTIVO POLIFUNZIONALE CON RELATIVE PERTINENZE (LOCALI SPOGLIATOI, LOCALI TECNICI, UFFICI, AREA RISTORO ED AREA ESTERNA A VERDE)** da eseguirsi nei modi e secondo le direttive dettate dal Comune di Napoli - Ufficio Urbanistica con relativa convenzione; il tutto da eseguirsi nell'area individuata all'Agenzia del territorio di Napoli - Catasto dei Terreni con foglio di mappa 119, particella 304 (ex 19/b);

DICHIARA

*come Responsabile Unico Del Procedimento
ai sensi dell'art. 10, comma 9, del D.Lgs. 163/06*

- Che il progetto esecutivo depositato al Comune di Napoli ed acquisito con il protocollo n. 519 del 14 giugno 2011 è conforme al progetto definitivo approvato con D.G.C. n. 496 del 14 aprile 2011, come previsto dalle norme a riguardo;

Inoltre, attesta la validità del progetto definitivo composto dalle seguenti tavole:

- TAV. 0 - PRESENTAZIONE DEL PROGETTO
- TAV. 1 - RILIEVO PLANOVOLUMETRICO
- TAV. 2 - STUDIO DI INSERIMENTO URABANISTICO
- TAV. 3 - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
- TAV. 4 - ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO:
 - TAV. 4 a - PLANIMETRIA GENERALE
 - TAV. 4b - AREA CAMPI SPORTIVI
 - TAV. 4c - PARCHEGGIO E VIABILITA'
 - TAV. 4d - SERVIZI DI SUPPORTO
 - TAV. 4e - TAVOLA DEI COLORI
- TAV. 5 - CALCOLI E RELAZIONI SPECIALISTICHE
 - TAV. 5a - RELAZIONE GEOTECNICA, IDROLOGICA E IDRAULICA e STRUTTURE
 - TAV. 5b - IMPIANTO DI RISCALDAMENTO
 - TAV. 5c - IMPIANTO IDRICO SANITARIO
 - TAV. 5d - IMPIANTO ANTINCENDIO
 - TAV. 5e - IMPIANTO DI ESTRAZIONE ARIA
 - TAV. 5f - IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO

- 26
- TAV. 5g - IMPINATO ELETTRICO INTERNO ED ESTRENO
 - TAV. 5h - SOSTENIBILITÀ ENERGETICO AMBIENTALE
 - TAV. 5i - IMPATTO ACUSTICO PREVISIONALE
 - TAV.6 - RELAZIONE DESCRITTIVA GENERALE
 - TAV. 7 - DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE
 - TAV. 8 - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
 - TAV. 9 - QUADRO ECONOMICO
 - TAV. 10 - ATTI AMMINISTRATIVI E PARERI
 - TAV. 10a - CONVENZIONE
 - TAV. 10b - TITOLO DI PROPRIETA'
 - TAV. 10c - PARERE ATO2

Napoli 10 EIV No 2013

In fede
MAIONE Donato
architetto



PG/2014/553758 del 10/VII

Spett.le

COMUNE DI NAPOLI
Direzione Centrale Cultura, Turismo e Sport
Servizio P.R.M. Impianti sportivi
Via Sedile di Porto, 33 80134 Napoli

Alla cortese attenzione del Dott. Ing. ANDREA ESPOSITO

**Oggetto: TRASMISSIONE DOCUMENTALE REALIZZAZIONE DI UN CAMPO SPORTIVO POLIFUNZIONALE -
ATTREZZATURE SPORTIVE AD USO PUBBLICO - IN VIA VIRGINIA WOOLF-**

TRASMISSIONE DOCUMENTI

La sottoscritta **NAPOLITANO Antonietta** nata a NAPOLI il 11/05/1966 E ivi residente alla via Comunale Maranda n. 65, codice fiscale n. NPL NNT 66E51 F839S, in qualità di committente - intestataria del progetto di cui in oggetto con riferimento alla VS richiesta

TRASMETTE

La seguente documentazione:

- 1. PLANIMETRIA A COLORI;
- 2. COMPUTO METRICO;
- 3. CRONOPROGRAMMA;
- 4. ~~CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA~~
- 5. DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO DELLA PROPONENTE;
- 6. DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO DEL TECNICO;

Napoli luglio 2014

in fede
NAPOLITANO ANTONIETTA

SCHEMA DA APPROVARE CON ATTO DI GIUNTA

Convenzione ai sensi dell'art. 56 comma 3 delle norme di attuazione della Variante Generale al P.r.g. relativa ad attrezzature di cui al D.M. 1444/1968, individuate nella tavola 8 – specificazioni – . Intervento denominato “Realizzazione di un'attrezzatura sportiva ad uso pubblico in via Virginia Woolf”.

Repertorio n.

Raccolta n.

TRA

1) il **Comune di Napoli** in persona dell'ing. **ESPOSITO Andrea** in qualità di Dirigente del Servizio P.R.M. Impianti sportivi, come tale abilitato alla stipula ai sensi dell'art. 107, comma terzo, del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 e, in esecuzione dell'art. 48, comma 2, dello Statuto comunale, nonché dell'art. 10 del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, domiciliata per la carica presso la sede comunale, dall'altra parte

E

2) **NAPOLITANO Antonietta** nata a Napoli il 10.05.1966 codice fiscale NPL NNT 66E51 F839S in qualità di proprietario in seguito chiamato Proponente;

Premesso

- che il Proponente è proprietario dell'immobile sito in Napoli alla via Virginia Woolf, giusta atto rep. n. 15951 racc. n. 4586 del 21.09.1995, per notaio Prof. Proc. Raffaele Caravaglios, Notaio in San Giorgio a Cremano (*All. I*);
- che il suddetto immobile è censito al NCT al Fg. 119 mapp.: 304 (ex 19/b);
- che l'intero immobile del Proponente, secondo la Variante al Prg di Napoli approvata con DPGRC n. 323 del 16.06.2004 (di seguito denominata Variante), ricade nella Tav. n. 6 – Zonizzazione, foglio n. 17 in zona E sottozona Ed – Aree a verde ornamentale – ed è inoltre individuato nella Tav. n. 8 – Specificazioni, foglio 17, con il progressivo n. 4;
- che la Tavola 8 della Variante, denominata “Specificazioni” (attrezzature e servizi, ambiti), individua gli immobili destinati ad attività collettive, verde pubblico e parcheggi, di cui al DM 2 aprile 1968, n. 1444 e alla legge regionale n. 14/1982 e s.m.i.;
- che l'art. 56 delle Norme di Attuazione della Variante prevede “*Per gli immobili destinati ad attività collettive, verde pubblico o parcheggi, siano essi attrezzature esistenti o reperite, di cui agli articoli 3 e 5 del Dm 2 aprile 1968 n. 1444 e al titolo II punto 1.4 della Lr 20 marzo 1982 n.14, individuate nella tavola delle specificazioni (Tav.8), sono consentiti gli interventi di cui al successivo comma 2.*”

2. (*omissis*)

Alcorno

3. "Le attrezzature di cui al comma 1 sono pubbliche o assoggettate a uso pubblico. Per le attrezzature assoggettate a uso pubblico i proprietari dovranno stipulare con l'amministrazione comunale apposita convenzione che ne disciplini l'uso";

- che il proponente in data 05.02.2010 prot. N° 50/T ha presentato al comune di Napoli – Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio – Servizio Pianificazione Urbanistica Generale – un progetto preliminare per la realizzazione in detta area di una attrezzatura – campo da gioco polifunzionale con annessi servizi di supporto;
- che l'area relativa all'intervento in progetto risulta individuata con il numero 304 (ex 19/b) nella planimetria che si allega al presente atto (All. 2);
- che il progetto preliminare presentato dal proponente, in esito all'istruttoria dei competenti Servizi comunali, è risultato conforme alle previsioni dello strumento urbanistico generale, rispondente alla domanda di fabbisogno di "standard urbanistici" determinati dall'Amministrazione nonché rispondente ai requisiti tecnici di norma adottati dal Comune per realizzazioni pubbliche di analoga tipologia, fatte salve le prescrizioni in esito alla istruttoria stessa;
- che, sulla base del progetto preliminare, con deliberazione di Giunta comunale n 1997 del 02.12.2010 è stata approvata la fattibilità urbanistica dell'intervento proposto;
- che il progetto definitivo delle opere ad uso pubblico è stato approvato, dalla Giunta comunale, con deliberazione n 496 del 14.04.2011 unitamente ad un primo schema di convenzione, da perfezionarsi in esito alla progettazione definitiva, con il quale il soggetto proponente l'intervento si impegna a cedere al Comune il diritto perpetuo all'utilizzazione dell'immobile secondo le modalità di seguito indicate, e a realizzare nel rispetto della normativa dei lavori pubblici a proprie spese, le opere di cui si tratta;
- che a garanzia dell'adempimento degli obblighi scaturenti dalla citata Convenzione, il soggetto proponente gli interventi deve prestare, prima della stipula della stessa, idonea fideiussione, nei modi di legge e secondo le modalità di seguito specificate;
- che con delibera di G.C. n. 160 del 14.03.2014 sono state approvate, tra l'altro, nuovi indirizzi per la stipula della convenzione, nonché specificate nuove modalità di attuazione dell'intervento (nomina RUP ecc.) ed un nuovo schema tipo di convenzione da utilizzare.
- che ai sensi della suddetta delibera di G.C. n. 160 del 14.03.2014 si definiscono e si individuano:
 - a) firmatario della convenzione: il Dirigente pro tempore del Servizio P.R.M. Impianti sportivi;
 - b) committente: chiamato proponente;
 - c) RUP: responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 10 comma 9 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nominato dal proponente;
 - d) responsabili dell'attuazione della convenzione: per materia tecnica in relazione alla specifica attrezzatura è il Dirigente del Servizio P.R.M. impianti sportivi; per gli aspetti

Recanati



legati alla localizzazione della stessa è il Dirigente della VI Municipalità.

Tutto quanto premesso, tra le parti come sopra individuate, si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Valore della Premessa – valore degli allegati

La narrativa che precede e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2 – Oggetto della Convenzione

Costituisce oggetto della presente convenzione:

1) la realizzazione, da parte del proponente, nel rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici, di attrezzature pubbliche di cui al d.m. n. 1444 del 1968 e al titolo II punto 4 della l.r. N. 14 del 1982, consistenti in “Realizzazione di un'attrezzatura sportiva ad uso pubblico” ricadenti nell'ambito del territorio comunale, alla via Virginia Woolf.

Ciò in conformità alle seguenti tavole del progetto definitivo:

- **tav. 0** - presentazione del progetto
- **tav. 1** – rilievo planovolumetrico
- **tav. 2** – studio di inserimento urbanistico
- **tav. 3** – documentazione fotografica
- **tav. 4** – elaborati grafici di progetto:
 - tav. 4a** – planimetria generale
 - tav. 4b** – area campi sportivi
 - tav. 4c** – parcheggio e viabilità
 - tav. 4d** – servizi di supporto
 - tav. 4e** – tavola dei colori
- **tav. 5** – calcoli e relazioni specialistiche
 - tav. 5a** – relazione geotecnica, idrologica e idraulica e strutture
 - tav. 5b** – impianto di riscaldamento
 - tav. 5c** – impianto idrico sanitario
 - tav. 5d** – impianto antincendio
 - tav. 5e** – impianto di estrazione aria
 - tav. 5f** – impianto di condizionamento
 - tav. 5g** – impianto elettrico interno ed esterno
 - tav. 5h** – sostenibilità energetico ambientale
 - tav. 5i** – impatto acustico previsionale
- **tav. 6** – relazione descrittiva generale
- **tav. 7** – disciplinare descrittivo e prestazionale
- **tav. 8** – computo metrico estimativo
- **tav. 9** - quadro economico
- **tav. 10** – atti amministrativi e pareri

Revisore



- **tav. 10a** – convenzione
- **tav. 10b** – titolo di proprietà
- **tav. 10c** – parere ATO2.

2) la costituzione, sulle aree e sulle opere costituenti l'intervento di cui sopra, di una servitù perpetua di uso pubblico a favore del comune di Napoli così come meglio specificata negli articoli che seguono.

Articolo 3 - Progettazione delle Opere

Il progetto definitivo degli interventi oggetto della presente convenzione, redatto a cura e spese del proponente, è stato approvato con Delibera di G.c. n. 496 del 14.04.2011.

Nel termine di 60 giorni a partire dalla data di sottoscrizione della convenzione il proponente si obbliga a presentare al Comune di Napoli il progetto esecutivo degli interventi ad uso pubblico.

Il Comune di Napoli si riserva la facoltà di indirizzare il Progetto Esecutivo delle sopra richiamate opere ponendosi a carico del proponente l'obbligo di uniformarsi alle indicazioni che, a tal fine, saranno date dal Comune di Napoli stesso.

Il Progetto esecutivo oltre a contenere la documentazione di cui alla normativa sui Lavori pubblici, dovrà essere completo della individuazione catastale e corredato dal relativo Computo Metrico Estimativo.

Rimangono in capo al Proponente, in qualità di Stazione appaltante, le verifiche e le validazioni dei progetti posti a base di gara ai sensi dell'art. 112 del Codice degli appalti e art. 44 e susseguenti del DPR 207/2010.

I verbali di verifica e validazione dei progetti e gli elaborati georeferenziati costituenti le progettazioni devono essere forniti all'Amministrazione sia su supporto cartaceo che su supporto informatico in formato commerciale diffuso e liberamente scambiabile e convertibile.

Ogni adempimento richiesto dalla legge vigente per quanto riguarda l'inizio e la conduzione dei lavori e il rispetto della L.r. n.9/1983 e s.m.i. in materia di costruzioni in zona sismica è a cura, responsabilità e spese del proponente, senza previsione di scomputo.

Articolo 4 - Servitù di uso pubblico – contenuto.

Le aree e le attrezzature realizzate di cui all'art. 2 comma 1, meglio individuate nella planimetria allegata (All. 3) con il colore rosso e riportate sinteticamente nel seguito di questo articolo della presente convenzione, dovranno essere gravate da servitù di uso pubblico perpetuo, ferma restando la proprietà dell'immobile in capo al proponente, con specifica destinazione a campo da gioco polifunzionale con annessi servizi di supporto e con costi di realizzazione e di atto interamente a carico del proponente e/o aventi causa.

Il Proponente, pertanto, costituisce a favore del Comune di Napoli, ed il Comune di Napoli accetta, la servitù perpetua di uso pubblico delle attrezzature di cui al progetto approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 496 del 14.04.2011.

Handwritten signature or mark in the bottom right corner.



Il contenuto della servitù perpetua di uso pubblico, come di seguito indicato, sarà dettagliatamente disciplinato con atto unilaterale d'obbligo, il cui schema, condiviso dalla competente municipalità sarà approvato con delibera di Giunta Comunale e sottoscritto dal proponente successivamente alla sottoscrizione della presente convenzione. Detto atto, sottoscritto dal proponente, dovrà essere trascritto a cura e spese del proponente medesimo. Quanto ai contenuti, l'atto unilaterale non potrà in ogni caso modificare e/o limitare il contenuto dell'uso pubblico disciplinato dalla presente convenzione e ritenuto conforme alla disciplina urbanistica dal Servizio Pianificazione Generale, ma potrà più dettagliatamente disciplinare tale contenuto, ad esempio indicare le tariffe agevolate di cui alle lettere A) e D) dell'art. 4 della presente convenzione, gli istituti scolastici della Municipalità di cui alla lettera B) o fornire indicazioni circa i soggetti rientranti nelle fasce deboli di cui alla lettera C), nonché indicare le modalità di controllo sull'attuazione della convenzione.

Alla ultimazione dei lavori relativi all'intero intervento, come da cronoprogramma allegato alla presente convenzione, e all'emissione del certificato di collaudo provvisorio, il Proponente notificherà, entro 30 giorni, al Comune di Napoli la data di inizio di godimento della servitù.

La mancata comunicazione nei termini predetti determina l'incameramento della fideiussione di € di cui all'art. 19 che segue e l'applicazione delle sanzioni per violazione delle norme edilizie in quanto opera non conforme al Prg.

In ogni caso la mancata osservanza degli obblighi di uso pubblico assunti con la presente convenzione comporta l'applicazione delle sanzioni per violazione delle norme edilizie in quanto opera non conforme al Prg.

❖ **Contenuto uso pubblico**

Quanto al campo da gioco polifunzionale e servizi annessi come indicato con il colore ROSSO nella tavola allegata alla presente convenzione:

A- obbligo del proponente di praticare durante tutto l'anno, negli orari di apertura del campo da gioco polivalente fino alle ore 19.00, tariffe **agevolate** da concordare con l'Amministrazione, per le iscrizioni alle attività sportive a favore dei ragazzi fino ai sedici anni di età, residenti nella Municipalità;

B- obbligo del proponente di stipulare accordi con i dirigenti scolastici degli istituti pubblici di istruzione della Municipalità che ne facessero richiesta, aventi ad oggetto l'utilizzo del campo da gioco polivalente e dei servizi annessi, a favore di ragazzi fino al 16° anno di età, **a titolo gratuito** per lo svolgimento di attività scolastiche sportive.

C- Obbligo del proponente di riservare, **a titolo gratuito**, sulla base di una indicazione chiara e dettagliata dell'amministrazione comunale, una percentuale (20%) del numero di iscritti alle attività sportive, a favore di ragazzi rientranti nelle cd. fasce deboli fino ai sedici anni di età e a favore di persone diversamente abili residenti nella Municipalità, questi ultimi Assistiti da personale specializzato eventualmente fornito dall'Amministrazione comunale.

Baron

D- obbligo del proponente di organizzare annualmente di concerto con l'Amministrazione corsi ginnici a **tariffe agevolate** nelle ore antimeridiane nei mesi di luglio e agosto (fatto salvo il periodo di sospensione estiva).

Articolo 5 - Trascrizione degli obblighi ed oneri contrattuali -

Agli effetti della trascrizione degli obblighi, oneri e vincoli risultanti dalla presente Convenzione, si descrive di seguito la relativa area con destinazione pubblica, della superficie di mq. 1.184,00, riportata nella tavola che si allega sub individuata in Catasto di Napoli come segue:

1. Foglio n. 119, particella n. 304 (ex 19/b) della superficie catastale totale complessiva di mq. 1.484,00 circa.

Le particelle indicate rappresentano la consistenza attuale riportata al Catasto, successivamente alla realizzazione delle opere verrà redatto apposito accatastamento del realizzato.

La superficie delle aree da gravare a vincolo di uso pubblico indicata nella presente convenzione ha valore indicativo dovendosi fare rinvio, per la sua esatta definizione e riserva, alla stipulazione di un Atto di Identificazione Catastale delle aree e dei beni interessati dalla Convenzione, previa approvazione del Tipo di Frazionamento Catastale da parte della competente Agenzia del territorio, atti tutti a cura e spese del proponente.

Alla stipula della presente Convenzione, il Proponente presenta aggiornata Relazione Notarile sullo stato della proprietà, delle trascrizioni e delle annotazioni riguardanti le aree stesse e sulla libertà da diritti e titoli di garanzia a terzi (*All. 4*).

Il Proponente assume altresì l'obbligo, alla data di comunicazione al Comune di inizio della servitù, di far tenere al Comune il duplo della nota di trascrizione e la prova dell'avvenuta trascrizione della servitù di uso pubblico previo frazionamento catastale, tramite il proprio notaio di fiducia.

Il Proponente si obbliga a trasferire tempestivamente, e comunque non oltre il termine che sarà indicato dall'Amministrazione ove non previsto nella presente convenzione, la seguente documentazione:

- a) Atto notarile sullo stato della proprietà, trascrizioni e annotazioni riguardanti le aree stesse e sulla libertà da diritti e titoli di garanzia a terzi;
- b) Documentazione Catastale;
- c) Documentazione Tecnica inerente le parti strutturali ed impiantistiche realizzate.

Articolo 6 - Determinazione del costo delle opere di urbanizzazione.

Ai fini della determinazione della soglia comunitaria e del calcolo delle fideiussioni di cui al successivo art. 19, il costo delle attrezzature ad uso pubblico viene determinato sulla base al computo metrico estimativo, aggiornato, già approvato unitamente al progetto definitivo (*All. 5*).

Articolo 7 - Gara ad evidenza pubblica

Quarantini



Il valore delle suddette opere di urbanizzazione pari a € 372.615,88 è al di sotto della soglia comunitaria. Ai sensi degli artt. 32 comma 1°lett. g) e 122 comma 8 del D. Lgs. n. 163/2006 s.m.i., i soggetti privati, titolari del permesso di costruire, affidano l'esecuzione delle opere di urbanizzazione secondaria attraverso la procedura di gara ad evidenza pubblica, ferma restando la vigilanza da parte del comune sulla procedura di gara ai sensi del successivo art.13.

Il Proponente, nella qualità di Stazione Appaltante, con la presente Convenzione assume in via diretta la gestione della procedura ad evidenza pubblica per la realizzazione delle opere di urbanizzazione nel rispetto del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., con particolare riferimento alla disciplina prevista per i contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 122 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e nel rispetto dei principi stabiliti dall'art.2 del decreto legislativo medesimo.

Il Proponente si obbliga a non praticare, nella selezione dell'offerta, quella di cui all'art. 82 del d.lgs 163/2006. Il proponente in qualità di Stazione appaltante dovrà comunicare i dati riguardanti l'affidamento e la realizzazione delle opere di urbanizzazione all'Osservatorio dei contratti pubblici (cfr Det. Autorità LL.PP. n. 7 del 16.7.2009) e all'Amministrazione comunale.

Articolo 8 - Modalità di svolgimento delle procedure di gara.

Lo svolgimento della procedura di affidamento, dalla individuazione della procedura per la scelta degli offerenti fino alla aggiudicazione, nonché la verifica dei requisiti di qualificazione delle imprese costruttrici e la eventuale verifica dell'anomalia dell'offerta rientra nell'esclusiva responsabilità del Proponente.

Il Proponente è tenuto a comunicare all'Amministrazione tutte le informazioni sulle fasi della procedura, trasmettendo ai responsabili dell'attuazione della convenzione la documentazione relativa alla procedura di gara svolta.

Articolo 9 - Esecuzione delle opere di urbanizzazione.

Il Proponente sarà tenuto a comunicare periodicamente ai responsabili dell'attuazione della convenzione lo stato di avanzamento della realizzazione delle opere di urbanizzazione.

Il Comune esercita il controllo sulla regolare esecuzione delle opere pubbliche oggetto della presente Convenzione.

L'esecuzione delle Opere di urbanizzazione avviene sotto la esclusiva responsabilità del Proponente, il quale farà fronte ai connessi e conseguenti oneri con proprie risorse assumendo il rischio della realizzazione.

Il Proponente è pertanto il solo responsabile dei rapporti, anche contenziosi, instaurati con terzi per l'esecuzione dei lavori, con espressa manleva sul punto dell'amministrazione comunale.

Il Proponente è l'esclusivo responsabile nei confronti di terzi per i danni derivanti dalla esecuzione e dalla successiva manutenzione delle opere di urbanizzazione.

Articolo 10 - Responsabile Unico del Procedimento

Handwritten signature or mark in the bottom right corner.

Il Proponente nella qualità di Stazione appaltante individua quale Responsabile Unico del Procedimento (di seguito denominato RUP) ai sensi dell'art. 10 comma 9 del D.lgs. 163/06 e s.m.i. il sig. arch. MAIONE Donato, nato a Napoli (NA) il 03.10.1964, iscritto all'Ordine degli Architetti di Napoli e Provincia al n. 6631, cui affida i compiti propri del responsabile del procedimento limitatamente al rispetto delle norme del codice dei contratti pubblici alla cui osservanza la Stazione Appaltante medesima è tenuta.

E' facoltà del proponente sostituire il RUP, previa comunicazione al Comune di Napoli.

Il RUP dovrà relazionare sull'andamento delle attività di propria competenza e segnalare eventuali ritardi/impedimenti e ogni circostanza che possa compromettere il regolare sviluppo del procedimento.

Il Proponente è tenuto a trasmettere al Comune di Napoli, a mezzo del RUP, copia di tutti gli atti posti in essere.

Articolo 11 - Direzione dei Lavori

La direzione dei lavori compete al Proponente che provvederà ad istituire, prima della gara, dandone contestuale comunicazione al Comune di Napoli o ai responsabili dell'attuazione della convenzione, l'ufficio di Direzione dei lavori composto da un Direttore dei lavori e dai suoi assistenti, ai sensi delle disposizioni del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. e del relativo regolamento di attuazione. Il Proponente sarà tenuto altresì a comunicare al Comune, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo del professionista e dei componenti il predetto ufficio. Il proponente e il Direttore dei lavori saranno tenuti ad uniformarsi alle osservazioni e direttive impartite dal Servizio competente del Comune di Napoli, senza tuttavia sospendere o ritardare la regolare esecuzione delle prestazioni programmate; salvo nella misura in cui la sospensione o il ritardo sia conseguenza diretta di dette osservazioni o direttive

Il Proponente si impegna altresì a nominare a propria cura e spese il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione nell'eventualità che il direttore dei lavori sia sprovvisto dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

Il Proponente si obbliga a far rispettare all'affidatario dei lavori le norme poste a tutela della sicurezza dei lavoratori e della regolarità assicurativa e contributiva.

Articolo 12 - Varianti

Ferma l'autonomia del Proponente nella fase di realizzazione dei lavori, eventuali varianti al progetto posto in esecuzione devono essere approvate in linea tecnica dall'amministrazione comunale. A tal fine il Proponente trasmetterà al Comune il progetto di variante accompagnato da idonea relazione circa le ragioni che hanno determinato la modifica in corso d'opera nonché le eventuali modifiche al cronoprogramma.

Articolo 13 - Responsabili dell'attuazione della convenzione - Vigilanza

Ai fini della completa attuazione della presente convenzione, il Comune ha individuato quali responsabili per l'attuazione della convenzione i soggetti individuati nella premessa della presente convenzione.



I responsabili dell'attuazione della convenzione provvederanno, negli ambiti delle rispettive competenze, a verificare il rispetto di tutto quanto stabilito nel presente atto, espletando compiti di vigilanza e controllo come di seguito, in via esemplificativa e non esaustiva, individuati.

I responsabili dell'attuazione della convenzione dovranno:

- trasmettere al competente verificare il rispetto da parte della Stazione Appaltante della normativa sui lavori pubblici nella realizzazione delle attrezzature oggetto della presente Convenzione acquisendo gli atti della procedura di gara;
- verificare il rispetto della tempistica di cui al cronoprogramma allegato alla presente convenzione nella realizzazione delle attrezzature;
- verificare il rispetto degli obblighi di assoggettamento ad uso pubblico delle attrezzature acquisendo la nota di trascrizione della servitù di uso pubblico e la comunicazione della data di inizio di godimento della servitù.
- applicare o proporre al Dirigente l'applicazione delle penalità di cui al successivo art. 20, in caso di ritardo nell'attuazione degli interventi ad uso pubblico, rispetto ai tempi indicati nel cronoprogramma;
- trasmettere gli atti al competente Servizio comunale per l'applicazione delle sanzioni per violazione delle norme edilizie, in quanto opera non conforme al Prg, in caso di inosservanza degli obblighi di uso pubblico da parte del Proponente o suoi aventi causa;
- proporre l'escussione delle fideiussioni, di cui al successivo art.19, in caso di inosservanza degli obblighi assunti con la presente convenzione.

La vigilanza effettuata dal Comune di Napoli non esclude o riduce la responsabilità del Proponente, e del RUP da questi nominato, per la regolare esecuzione dei lavori e quella per danni, diretti o indiretti, comunque causati.

Articolo 14- Tempistica

Le attrezzature ad uso pubblico saranno realizzate secondo i tempi stabiliti nel cronoprogramma allegato (All. 6) alla presente convenzione.

L'ultimazione delle opere dovrà essere certificata dal direttore dei lavori.

Articolo 15 - Collaudo

Il Proponente, trenta giorni prima dell'inizio dei lavori relativi alle attrezzature ad uso pubblico, notificherà al Comune di Napoli la data di inizio dei lavori.

Il proponente nomina la commissione di collaudo o collaudatore unico nel rispetto di quanto previsto dall'art. 141 del D.lgs. 163/06 e s.m.i. e dall'art. 216 del relativo Regolamento LL.PP.

Il Proponente comunicherà per iscritto le date proposte per l'inizio delle procedure di collaudo in corso d'opera e finale, conformemente alle previsioni dei progetti approvati.

I costi e gli oneri relativi alle operazioni di collaudo, ivi compresi i compensi spettanti ai componenti delle commissioni di collaudo, saranno a carico del Proponente.

Le opere dovranno essere munite del certificato di regolare esecuzione o di collaudo ai sensi dell'art. 120 del D.lgs. 163/06 e s.m.i. e degli art. 215 e seguenti del relativo Regolamento LL.PP.

Durante l'espletamento di ogni accertamento o verifica da parte del Comune di Napoli il Proponente si impegna a fornire ogni assistenza e collaborazione necessaria, anche mettendo a disposizione la strumentazione e il personale occorrente.

Del collaudo finale e del collaudo in corso d'opera verrà redatta dettagliata relazione. Alla verifica dell'avvenuto completamento dei Lavori sarà redatto processo verbale di ultimazione dei Lavori ai sensi del Regolamento LL.PP., nonché rilasciato il nulla osta a eseguire tutte le prove e verifiche previste per la Messa in Esercizio. Il certificato di collaudo è redatto secondo le modalità di cui all'art. 229 del Regolamento LLPP.

Gli atti delle operazioni di collaudo, unitamente ad ogni elemento utile per il controllo sull'andamento dei lavori, devono essere trasmessi al responsabile del procedimento.

Articolo 16- Contributo di costruzione

La realizzazione delle opere soggette a servitù di uso pubblico di cui al progetto è esente dalla corresponsione del contributo di costruzione ai sensi dell'art. 17, 3° comma lett. c) del T.U. n. 380/2001, trattandosi si "opere di urbanizzazione, eseguite anche da privati, in attuazione di strumenti urbanistici".

Articolo 17 - Oneri a carico del proponente

Saranno a carico del proponente e/o aventi causa tutti gli oneri per la manutenzione ordinaria e straordinaria nonché tutte le opere relative alla recinzione a divisione con la proprietà privata e quelle per le forniture dei servizi necessari alla manutenzione delle aree e degli impianti.

Il proponente provvederà a propria cura e spese:

- ai canoni, le imposte, i diritti e tariffe per la fornitura di acqua, energia elettrica, altri servizi, nonché quant'altro necessario per la fruibilità dell'area e delle opere realizzate;
- agli eventuali lavori, non costituenti variazioni essenziali, che nel corso della convenzione, dovessero rendersi necessari anche per l'osservanza di disposizioni sopravvenute, nonché il ripristino funzionale o lo spostamento delle utenze in genere.

Il Proponente assume ogni responsabilità per danni alle persone o alle cose per fatto del Proponente medesimo, o dei suoi dipendenti o di ditte appaltatrici nello svolgimento delle prestazioni oggetto del presente atto, nonché per eventuali danneggiamenti o infortuni verificatisi sulle aree oggetto di convenzione anche nei giorni e nelle ore stabilite per la fruizione pubblica delle aree, tenendo perciò sollevato ed indenne il Comune.

Il Comune non assume alcuna responsabilità per danni od infortuni che dovessero derivare al Proponente o ai propri aventi causa ed a qualsiasi titolo nello svolgimento delle prestazioni oggetto del presente atto o per qualsiasi altra causa.

Il Proponente si impegna, inoltre, ad accertare che l'esecutore dei lavori provveda alla stipula dell'assicurazione di cui all'art. 129 commi 1 e 2 del D.Lgs 163/2006 lasciando in ogni caso sempre

Deakin



indenne il Comune di Napoli da eventuali danneggiamenti e/o infortuni verificatisi sulle aree oggetto di convenzione.

Articolo 18 - Rapporti con aziende ed erogatori di servizi

Il proponente si obbliga, per quanto attiene all'esecuzione di opere e impianti relativi a servizi erogati da Enti e Aziende preposte, a richiedere, anche mediante ricorso allo strumento della conferenza di servizi, a tal fine indetta dal Comune, i necessari assentimenti anche prescrittivi e ad eseguire le opere ed impianti nel pieno rispetto delle condizioni medesime e a sue spese.

Il proponente si obbliga, a sue spese, nei confronti del Comune, agli eventuali spostamenti dei sottoservizi e a provvedere all'allacciamento delle opere oggetto della presente convenzione ai pubblici servizi.

Articolo 19 - Garanzie

Il Proponente si impegna a prestare prima della stipula della presente Convenzione una garanzia, secondo le modalità prescritte dal presente articolo e per un importo, corrispondente al 10% (analogamente a quanto previsto dall'art.113 del D.lgs 163/2006 s.i.m) del valore delle opere pari ad €, con polizza n. del rilasciata da in data

La predetta garanzia sarà svincolata e quindi cessa di avere effetto, successivamente alla notifica al Comune di Napoli della data di inizio di godimento della servitù delle aree e delle Opere realizzate dal Proponente stesso e all'emissione del Certificato di Collaudo provvisorio delle opere stesse.

La mancata costituzione della garanzia di cui sopra determina la revoca della convenzione.

La fideiussione può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del comune di Napoli, nonché la clausola di rinnovo automatico ed inopponibilità al Comune del mancato pagamento dei premi.

In caso di violazione degli obblighi assunti dal Proponente il Comune di Napoli potrà liberamente escutere le fideiussioni, con esclusione della preventiva escussione del debitore principale, senza formalità alcuna.

Cauzione che si allega (All. 7) rilasciata da.....

Articolo 20 - Penalità

In caso di ritardo nell'attuazione degli interventi ad uso pubblico, rispetto ai tempi indicati nel cronoprogramma del progetto definitivo approvato, al Proponente sarà applicata e introitata dal

Deakin

Comune di Napoli, per ogni mese di ritardo, una penale pari allo 0,075% (zero virgola zero settantacinque per cento) dell'importo totale delle opere come risultante dai quadro economici dei progetti definitivi approvati fino ad un limite massimo di 0,75%, potendo il Comune di Napoli avvalersi a tale scopo, della garanzia di cui all'art.19 della presente convenzione.

Il ritardo nell'inizio dell'esecuzione delle opere di oltre un anno decorrente dai termini di cui al cronoprogramma dei progetti definitivi approvati comporta l'innalzamento della penale dal valore dello 0,075% (zerovirgolazerosestantacinque) al valore dello 0,15% (zerovirgolaquindici) dell'importo totale delle opere.

Il Proponente sarà tenuto a rispettare il cronoprogramma del progetto definitivo approvato e sarà responsabile di ogni ritardo, fatte salve le ipotesi in cui il ritardo e la conseguente modifica del cronoprogramma siano dovuti a eventi non imputabili al Proponente.

In caso di ritardo dovuto a:

- forza maggiore;
- modifiche legislative che rendano necessarie Varianti in Corso d'Opera;
- mancato rilascio o ritardo nell'ottenimento di permessi e autorizzazioni necessarie al completamento dell'Opera e all'Erogazione dei Servizi, rispetto ai termini previsti dal cronoprogramma, che non sia imputabile al Proponente, il quale avrà diritto a una proroga di entità pari al ritardo nei lavori conseguenti al detto evento o circostanza.

Articolo 21 - Divieto di Cessione della Convenzione. Trasferimento degli Obblighi Convenzionali

E' fatto espresso divieto al Proponente, pena la risoluzione della Convenzione e l'incameramento della fideiussione, di cedere, in tutto o in parte, la Convenzione a terzi ovvero di stipulare qualsiasi sub - Convenzione senza il preventivo assenso da parte del Comune di Napoli.

Nel caso di alienazione totale o parziale dell'immobile/i oggetto della presente convenzione, che dovrà essere previamente comunicata al Comune di Napoli ai fini del suddetto assenso pena la risoluzione della Convenzione e l'incameramento della fideiussione, tutte le obbligazioni derivanti dalla presente convenzione si intenderanno trasferite in capo al soggetto acquirente.

Articolo 22 - Risoluzione

E' in facoltà del Comune di Napoli, risolvere la presente convenzione in caso di grave inadempimento del proponente, ovvero mancato asservimento delle aree e delle strutture all'utilizzo da parte del Comune di Napoli.

La convenzione potrà inoltre essere risolta:

- in caso di diversa disciplina urbanistica sopraggiunta nella zona tale da non consentire il mantenimento delle condizioni di cui alla presente convenzione;
- nel caso dovesse emergere una diversa interpretazione legislativa o giurisprudenziale sulla natura conformativa del vincolo di uso pubblico di cui all'art. 56 Nta del Prg, senza possibilità di richiesta risarcitoria al Comune da parte del privato.

Costituisce causa di risoluzione:

40

- la commissione dei reati previsti dall'art. 135 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. da parte del proponente. La commissione di reati di cui all'art. 135 del D.Lgs. n. 163/2006 da parte dell'appaltatore comporterà l'obbligo, per la Stazione Appaltante, della risoluzione del contratto di appalto;
- l'insolvenza del proponente salvo il disposto dell'art. 33 del D.L. 22 giugno 2012 n. 83.
- la sopravvenuta incapacità o divieto a contrarre con la P.A.

Articolo 23 - Controversie

Il Comune di Napoli ed il Proponente unitamente definiscono che qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti nella interpretazione e nella attuazione della presente Convenzione verrà devoluta alla magistratura competente, restando espressamente escluso, per volontà delle parti, il ricorso a procedure arbitrali. Per ogni controversia è comunque competente il Foro di Napoli.

Articolo 24 - Oneri inerenti alla Convenzione

Tutte le spese, tasse, imposte e oneri inerenti e consequenziali alla presente convenzione comprensive di registrazione, trascrizione ed ogni altra spesa accessoria sono a totale carico del proponente, nulla dovuto gravare in tal senso a carico del Comune di Napoli.

Articolo 25 - Dichiarazione ai sensi del Decreto del Presidente della repubblica n. 380 del 06/06/2001

Ai sensi dell'articolo 30, secondo comma, del decreto del Presidente della repubblica n. 380 del 06/06/2001, viene allegato alla presente Convenzione il Certificato di destinazione Urbanistica relativo all'immobile oggetto della convenzione, rilasciato dal Comune di Napoli in data Prot. n. (All. 8).

Il Proponente, nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 30, terzo comma, del Decreto del Presidente della repubblica n. 380 del 06.06.2001 e successive integrazioni, dichiara in proposito che non sono intervenute modificazioni negli strumenti urbanistici successivamente alla data del rilascio del suddetto Certificato.

Articolo 26 - Normativa Antimafia ¹

Il Comune di Napoli ha acquisito dalla Prefettura di Napoli, la documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3, del D.lgs. n. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia), così come modificato e

¹ Il Comune di Napoli ha facoltà di avvalersi, sussistendone le condizioni, delle disposizioni contenute nell'art.92 (termini per il rilascio delle informazioni) comma 3 delle D.Lgs.n.159/2011 e s.m.i. Ai sensi del quale: "Decorso il termine di cui al comma 2, ovvero, nei casi di urgenza, decorso il termine di quindici giorni dalla ricezione della richiesta, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza dell'informazione antimafia. In tale caso, i contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui al comma 1 sono corrisposti sotto condizione risolutiva e i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, revocano le autorizzazioni e le concessioni o recedono dai contratti, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite."

Pravon

integrato dal D.Lgs. n. 218/2012, attestante la non sussistenza a carico del proponente e degli altri soggetti sottoposti, ai sensi dell'art.85 dello stesso decreto legislativo, alla verifica antimafia, di alcuna delle cause ostative alla stipula della presente convenzione (All. 9).

Se successivamente alla stipula della presente convenzione risultassero cause ostative, essa si avrà per mai stipulata – fermo restando il risarcimento dei danni a carico del Proponente – né il Proponente potrà pretendere alcunché, a titolo di penale o a qualsiasi titolo, per somme erogate o attività svolte.

Il proponente, nella funzione di Stazione Appaltante, si obbliga ad acquisire la documentazione antimafia di cui all'art.84 del D.lgs. n. 159/2011 nei confronti del soggetto aggiudicatario dei lavori pubblici di cui alla presente convenzione.

Il Proponente si obbliga a rispettare, e a far rispettare nella funzione di Stazione Appaltante, la normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della L.n.136/2010, obbligandosi, altresì, ad inserire nel contratto di appalto, a pena di nullità assoluta, le clausole previste dal comma 8 dello stesso art.3. La reiterata violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari costituisce circostanza rilevante ai fini delle verifiche antimafia ai sensi dell'art.91 comma 6 D.lgs.159/2006, così come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 218/2012.

Il proponente dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie, che qui si intendono integralmente riportate, di cui al Protocollo di Legalità sottoscritto nell'anno 2007 tra il Comune e la Prefettura di Napoli, di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti e di darvi applicazione anche nella qualità di Stazione Appaltante nei confronti del soggetto aggiudicatario dei lavori.

Articolo 27 - Dichiarazioni

Il Proponente dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di idoneità a contrarre con la P.A. ai sensi della vigente normativa antimafia;
- di non aver dato luogo o partecipato a frode o collusione con il personale appartenente all'organizzazione del Comune ovvero con terzi e comunque in ogni caso che non sono stati accertati nei suoi confronti reati ai sensi dell'art. 135 del Codice LL.PP. ;
- di non versare in stato di conclamata insolvenza, di non essere intervenuta sentenza dichiarativa di fallimento o convocazione dell'assemblea dei soci della società Proponente per deliberarne la liquidazione o scioglimento;
- che il soggetto aggiudicatario dei lavori dovrà possedere e comprovare i requisiti di ordine generale previsti dall'art.38 del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i., con particolare riferimento all'inesistenza di cause ostative di cui all'art.67 del D.lgs n.159/2011 e di procedimenti pendenti per l'applicazione di misure di prevenzione di cui all'art.6 del medesimo decreto legislativo, nonché quelli specifici di qualificazione previsti per l'esecuzione dei lavori pubblici.

Inoltre il soggetto aggiudicatario dovrà:

Rea

62

- essere iscritto, nel caso di Cooperative o Consorzi fra Cooperative, nell'apposito Registro Prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro;
- avere preso conoscenza delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- di essere iscritto nel Registro delle Imprese presso la CC.I.A.A. o per le altre società di altro Stato UE, nel corrispondente Registro Commerciale;
- ai sensi dell'art.17 della legge n.68 del 12 marzo 1999 (norme per il diritto al lavoro dei disabili), essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, con riserva di presentazione, a richiesta del Comune, di apposita certificazione rilasciata dagli uffici territorialmente competenti dalla quale risulti l'ottemperanza agli obblighi della legge citata;
- osservare i Piani di sicurezza e il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) ai sensi dell'art.26 comma 3 del DLgs 81/2008.

Il Comune si riserva la facoltà della verifica documentale della predetta dichiarazione.

Elenco allegati alla presente convenzione:

1. Titolo di proprietà rep. n. 15951 racc. n. 4586 del 21.09.1995;
2. Planimetria catastale;
3. Planimetria aree gravate da uso pubblico;
4. Relazione Notarile sullo stato della proprietà;
5. Computo metrico estimativo;
6. Cronoprogramma di progetto;
7. Cauzione n. del rilasciata da
8. Certificato di destinazione Urbanistica;
9. Documentazione antimafia.

Alcova

Deliberazione di G.C. n. 8.H.M. del 27/11/2014 composta da n. 9 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 42, separatamente numerate.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 22-1-15 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile
[Signature]

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addl

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addl.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 9 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. 8.H.M. del 27-11-14

divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 42 ... pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.
(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.